



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Ente accreditato presso la Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua Inglese, ESOL, University of Cambridge
Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – www.liceostelluti.edu.it

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) tel. 0732-21977 fax 0732-248147

codice meccanografico ANPC03000B – C.F. 81002450427



Esami di Stato anno scolastico 2021/2022

Liceo Classico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. B

Fabriano, lì 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dennis Luigi Censi

Sommario

□ FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO	3
□ OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI	4
□ ATTIVITÀ SVOLTE	5
□ CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE	7
□ MEZZI, METODI E STRUMENTI	8
□ TIPOLOGIE DI VERIFICA	9
□ GRIGLIE DI VALUTAZIONE	10
□ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	10
□ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	14
□ TABELLE DI CONVERSIONE (AII. C O.M. 65/2022).....	16
□ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (AII. A O.M. 65/2022)	17
□ MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	18
□ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	22
□ SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	24
□ PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI	36

FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e, in senso più ampio, è volto all'acquisizione di strumenti e di metodi funzionali alla piena realizzazione del percorso formativo, anche universitario, in tutti i campi, sia umanistici sia scientifici. Il Liceo Classico favorisce una formazione storica, filosofica e letteraria idonea a comprendere il ruolo di queste discipline nello sviluppo della civiltà europea e della tradizione occidentale. Riserva inoltre una particolare attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, favorendo così una logica di intersezione tra i saperi che rimandi all'unitarietà della conoscenza e che consenta una elaborazione critica della realtà contemporanea (cfr. "Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico", art.5, comma 1)

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- aver raggiunto la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche, necessaria per la comprensione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica e filosofica.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Conoscenze

L'alunno deve:

- conoscere la struttura e il funzionamento della lingua italiana;
- acquisire la terminologia specifica di ogni disciplina;
- conoscere dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

Competenze

L'alunno deve:

- analizzare e decodificare il testo;
- argomentare in modo organico e strutturato i contenuti disciplinari

Capacità

L'alunno deve:

- utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma pluridisciplinare integrando consapevolmente i saperi;
- arricchire e rielaborare le conoscenze organizzandole in modo autonomo, critico e completo ed incrementare le competenze sviluppate.

ATTIVITÀ SVOLTE

Progetto FAI – giornate di Primavera
Giochi matematici di autunno
Partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico
Olimpiadi della Filosofia
Olimpiadi di Italiano
Partecipazione al Festival della scienza\filosofia di Foligno
Olimpiadi della Fisica
Olimpiadi delle Lingue
Progetto “SCUOLE SICURE”, di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti in videoconferenza(01/12/2021)
Partecipazione a videoconferenza del prof. Mauro Bonazzi (03/12/2021)
Orientamento in uscita <i>on-line</i> Atenei contattati: Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Urbino, Università di Perugia, Università di Bologna Adesione alle iniziative del progetto di orientamento universitario “Almadiplo- ma”

CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE

Di seguito il quadro riassuntivo del numero di alunni che hanno conseguito certificazioni del livello di conoscenza della lingua inglese.

Livello	Tipo di certificazione	Studenti
Livello4	Cambridge C1 Advanced CAE	4 in fase di svolgimento
Livello3	First Certificate in English FCE	4
Livello2	Preliminary English Test PET	0

MEZZI, METODI E STRUMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ricerca azione
- *WEB QUEST*
- *Flippedclassroom*
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- *Problemposinge problem solving*
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo
- *Debate*
- Utilizzazione applicativi della *Google Workspace* per organizzare ambienti di apprendimento virtuali (*classroom*) per la creazione di aule attraverso la rete telematica (videoconferenze), la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti *on-line* oltre alla pagina *stream* (flusso dati e comunicazione) in tempo reale.
- Audiolezione e videolezione (durante la sospensione delle attività didattiche in presenza)

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, cartaceo e interattivo e multimediale
- Dispense, articoli e materiali disponibili *on-line*
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale, anche per consultazione WEB
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di fisica e laboratorio di chimica e biologia
- Piattaforme didattiche per la DaD
- *Google Workspace*

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- Questionario a risposta aperta e a risposta chiusa
- Produzione di testi:
 - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - analisi e produzione di un testo argomentativo
 - riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
 - tema
 - traduzione – comprensione–analisi del testo
 - risoluzione di questioni e problemi tratti anche dalla vita reale

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Esposizione di ricerche individuali e/o di gruppo su tematiche di carattere scientifico e letterario
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali
- Compiti attraverso quiz *on-line* e cartacei

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Seguono le griglie di valutazione della prima prova:

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	9 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Comprensione e analisi lacunose	4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6 Comprensione e analisi complessivamente corrette	8 Comprensione e analisi corrette	10 Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta	8 Interpretazione corretta e approfondita	10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE _____ / 15 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE _____ / 15 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafo	2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Elaborato sviluppato in modo disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	9 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	20 Coesa con puntuali riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE _____ / 15 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



NOME E COGNOME.....

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO GREZZO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6	Comprensione assai limitata del senso del brano e/o testo incompleto	1	
		Errori di interpretazione che determinano unacomrensione del senso nell'insieme modesta e/o lievi omissioni	2	
		Interpretazione del testo e comprensione del senso generale complessivamente accettabili	3	
		Interpretazione corretta del senso generale seppure con qualche inesattezza	4	
		Interpretazione aderente al testo, comprensione adeguata del senso	5	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4	Errori numerosi e diffusi di natura morfosintattica	1	
		Errori nelle strutture morfosintattiche di base	2	
		Individuazione delle strutture morfosintattiche più significative	3	
		Adeguata individuazione delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche lieve inesattezza	4	
		Individuazione nel complesso sicura delle strutture morfosintattiche	5	
Comprensione del lessico specifico	3	Riconoscimento assai limitato del lessico specifico	1	
		Riconoscimento modesto del lessico specifico	2	
		Riconoscimento accettabile del lessico specifico seppur conalcuni errori	3	
		Riconoscimento della maggior parte dei vocaboli specifici	4	
		Riconoscimento adeguato del lessico specifico	5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3	La ricodificazione presenta errori diffusi ed è generalmente inappropriata	1	
		La ricodificazione resa non è sempre corretta e appropriata	2	
		La ricodificazione è semplice e complessivamente corretta	3	
		La ricodificazione è generalmente corretta,	4	

		seppur non sempre puntuale		
		La ricodificazione è corretta, appropriata e fluida	5	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4	Risposte incomplete e/o non pertinenti	1	
		Pertinenza limitata e diffuse inesattezze	2	
		Risposte sintetiche, complessivamente pertinenti e corrette	3	
		Risposte corrette e esaurienti	4	
		Risposte pertinenti, articolate e/o con spunti di riflessione personali	5	

Valutazione in centesimi:/100

Valutazione in decimi:

...../10

Per la seconda prova si utilizzerà la seguente griglia che è stata approvata dal Collegio Docenti tenendo contodei quadri di riferimento adottati con d.m.n. 769 del 2018

TABELLE DI CONVERSIONE(AI.C O.M. 65/2022)

Tabella1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO(AII.A O.M. 65/2022)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti		Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quello dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50		
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza in modo consapevole e con i metodi.	5-6		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li utilizza con piena padronanza e con i metodi.	6,50-7		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite edicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1,50-3,50		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	4-4,50		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50		
	V	È in grado di formulare ampie articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Sì esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50		
	II	Sì esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1		
	III	Sì esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50		
	IV	Sì esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50		
	V	Sì esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave cittadina attiva e partecipativa, a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3		
Punteggi totali dell'approva					

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

I moduli di Educazione Civica sono stati realizzati sulla base del progetto “L’Educazione Civica al Liceo Stelluti” approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11 settembre 2020 che recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

NUMERO UDA	NUCLEO CONCET- TUALE	AMBITO	ABILITÀ	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	N.° ORE	QUADRI- ME- STRE
1	Costituzione	La cura del patrimonio artistico e culturale	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica gli elementi che caratterizzano il tema affrontato	La cura della memoria e del bene comune	Storia dell’Arte Italiano Scienze motorie Fisica	2 1 2 2	primo
<u>Argomenti trattati:</u>							
Storia dell’Arte: La tutela: Storia della tutela dei beni culturali dal mondo romano ad oggi; Il Codice Urbani del 2004; la circolazione dei beni culturali; la funzione civile del patrimonio culturale: lettura passo tratto da “Le pietre e il popolo” di T. Montanari; case history “il patrimonio culturale pubblico e il contributo economico privato”							
Italiano: la cura della memoria e del bene comune; l’Accademia dei Lincei e il contributo di Francesco Stelluti, il “Persio”, un tesoro da scoprire							
Fisica: energia nelle sue forme e sua conservazione							
2	Sostenibilità	La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età	Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzarne il valore	salute e benessere	inglese Italiano Filosofia Greco Latino	1 2 2 1 1	primo
3	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un inte-	Tolleranza e intolleranza	italiano greco fisica Storia	2 1 1 2	secondo

		società complesse	<p>resse comune o pubblico</p> <p>Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica gli elementi che caratterizzano il tema affrontato</p>		<p>matematica</p> <p>Religione</p>	<p>1</p> <p>1</p>	
<u>Argomenti trattati</u>							
<p>IT. Riforma e controriforma, la censura, i libri all'indice; il caso Galilei; lettura e analisi di alcuni testi antologici delle opere di G. Galilei. UD4 1 ora: L'Accademia dei Lincei e il contributo di Francesco Stelluti, il "Persio", un tesoro da scoprire. GR. :Tolleranza e intolleranza. Antiche lezioni di tolleranza. MAT.2 ore: grafici funzioni esponenziale e logaritmica. STORIA Locke, Spinoza e la tolleranza</p>							
4	Sostenibilità	La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età	<p>Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà</p>	UOMO E NATURA	<p>latino</p> <p>Filosofia</p> <p>Italiano</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Inglese</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>	secondo
<u>Argomenti trattati:</u>							
<p>ita. La rappresentazione dello spazio naturale nel Cinquecento, dal "locus amoenus" allo spazio labirintico, con lettura, analisi e commento dei brani poetici in sezione antologica di L. Ariosto, <i>Orlando Furioso</i>, confronti con Torquato Tasso, <i>La Gerusalemme Liberata</i>. Lat. Uomo e natura: La natura in Catullo e in Virgilio. Fil. Il "libro della natura" in Galilei. Ingl. testi di Wordsworth "I Wandered-Lonely a Cloud" "The Rainbow".</p>							

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITÀ	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	N.° ORE	QUADRIME- STRE
1	Sostenibilità	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale	Deep ecology	Filosofia Italiano Scienze Inglese Fisica	2 3 2 3 2	primo

Argomenti trattati:

Filosofia: Mondo senza Umanità e/o Umanità senza Mondo-la teoria antropologica di De Castro

Italiano: "Le magnifiche sorti e progressive" - Il rapporto uomo-natura nel pensiero leopardiano

Scienze: le materie prime seconde e l'End of Waste

Inglese: whatis Deep Ecology?

<https://www.britannica.com/topic/deep-ecology#ref311895>

<https://www.youtube.com/watch?v=byQ86TjwCEQ>

<https://www.encyclopedia.com/science-and-technology/physics/science-general/deep-ecology5F>

Fisica: intervento del premio Nobel per la fisica 2021 Giorgio Parisi alla Camera dei Deputati.

2	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno e i suoi aspetti di complessità Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	IL LINGUAGGIO DEL POTERE	Greco Latino Scienze motorie	3 3 1	primo
---	---------------------	---	--	---------------------------------	------------------------------------	-------------	-------

Argomenti trattati:

Le parole del potere, parole in movimento. La manipolazione del linguaggio politico.
Greco e Latino: Un percorso dal mondo greco-latino ai nostri giorni, con lettura e analisi di brani ai autori

Scienze motorie: Olimpiadi							
3	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno e i suoi aspetti di complessità Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Il nazismo e l'arte	Arte Storia Religione	3 3 1	secondo
<u>Argomenti trattati:</u>							
Arte: L'arte al tempo del nazismo: Hitler e la mostra dell'arte degenerata (1937), l'arte nei luoghi del nazismo, gli artisti fuoriusciti dall'Europa e la rinascita dell'arte americana							
Storia: L'ideologia nazista e la -pura cultura ariana-							
4	Competenza Digitale	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali	Infodemia	Filosofia Italiano	3 3	secondo
<u>Argomenti trattati:</u>							
Filosofia: la proliferazione attuale delle informazioni, fake news e distorsione vero\falso De Kerchoeve							
Italiano: L. Pirandello e la ricerca della verità... <i>Uno, nessuno e centomila</i>							

Le discipline non elencate negli Argomenti trattati hanno collaborato con i colleghi e hanno realizzato le verifiche dei moduli.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Relativamente ai percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) la classe V A, al fine di ottemperare alle ore prescritte, ha svolto sia progetti di Istituto che hanno coinvolto l'intera classe, sia singoli progetti individualizzati (con monte ore complessivi variabili a seconda del progetto in questione) presso enti, associazioni e strutture presenti sul territorio e selezionati in base alle preferenze espresse dagli studenti stessi.

Tra i progetti comuni all'intera classe, oltre all'obbligatoria formazione sulla sicurezza svolta online sulla piattaforma ministeriale (www.istruzione.it/alternanza), sono da segnalare "Conoscere la Borsa", JA "Impresa in azione", "Uso e riuso: la seconda vita della materia" in collaborazione con ENEA, "Alma Orienta".

- Il Progetto "Conoscere la borsa", promosso dalle Casse di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, attraverso una piattaforma digitale, è un avvincente concorso online che offre la possibilità a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori di approcciarsi al mercato finanziario e borsistico grazie ad un fittizio capitale di partenza che, attraverso le operazioni condotte dagli utenti, può essere incrementato o dilapidato. Gli studenti hanno svolto il progetto durante le edizioni 2019-2020 e 2020-2021.
- JA "Impresa in azione" è un programma di educazione imprenditoriale rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado in cui le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal *concept* di un'idea al suo lancio sul mercato tramite metodologie di apprendimento *learning-by-doing*. La classe ha partecipato alla fase di ideazione e progettazione d'impresa nell'a.s. 2019/2020, il progetto si è poi interrotto a causa della pandemia COVID-19.
- "Uso e riuso: la seconda vita della materia" in collaborazione con ENEA è un progetto nato dalla volontà di portare i ragazzi a contatto con le nuove frontiere della ricerca sui materiali di riuso e come queste possano diventa-

re processi industriali nell'economia di mercato. Gli alunni hanno visitato il Laboratorio Tecnologie per il Riutilizzo, il Riciclo, il Recupero e la valorizzazione di Rifiuti e Materiali (T4RM) presso la sede di Casaccia dove è stato loro illustrato l'approccio metodologico per la valorizzazione di matrici complesse e sono stati presentati loro alcuni casi studio (recupero di materiali da rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, ceneri, fanghi etc.). Inoltre, i ragazzi hanno potuto constatare quali siano le principali tecniche strumentali di analisi per seguire le fasi e l'efficienza dei processi e sono stati illustrati loro i concetti di Economia Circolare e le attività che l'ENEA svolge per supportare la transizione verso modelli economici sostenibili. Essi hanno infine visitato l'impianto dimostrativo ROMEO (Recovery Of METals by hydrOmetallurgy), finalizzato a verificare in scala pre-industriale i processi messi a punto in laboratorio. Il progetto è stato realizzato nell'a.s. 2019/2020.

- “Alma Orienta” è un insieme di percorsi integrati di PCTO elaborato dall'Ateneo di Bologna per permettere agli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado di arricchire le proprie conoscenze, valorizzare le proprie vocazioni e gli interessi individuali riflettendo sulle competenze trasversali, sui percorsi di studio e sulla conoscenza del contesto universitario. Gli studenti hanno partecipato al percorso ALMA DIPLOMA nell'a.s. 2020/2021.

La maggior parte degli studenti ha svolto ore di Orientamento Universitario tramite videoconferenze programmate con le Università di riferimento sia durante l'orario scolastico sia nella fascia oraria pomeridiana nel corso del corrente anno scolastico.

Tutti gli studenti hanno affrontato i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) nei modi e nei termini previsti dalla normativa e dall'O.M. 65/2022

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Il C.d.C. ha stabilito di svolgere due simulazioni della prima e della seconda prova secondo il seguente calendario:

I simulazione della prima prova	27/04/2022
Il simulazione della prima prova	19/05/2022
I simulazione della seconda prova	05/04/2022
Il simulazione della seconda prova	20/05/2022

Si inseriscono nel presente documento le prove effettuate entro il 15/05/2022.



Liceo Classico “Francesco Stelluti”, Fabriano
a. s. 2021-2022

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME - ITALIANO
CLASSI VA – VB**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 Agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

“Pellegrinaggio”, che fa parte della prima raccolta di Giuseppe Ungaretti “L’Allegria” del 1921, è una poesia di guerra: Ungaretti indica con esattezza il luogo e la data di composizione a sottolineare il tempo e il teatro di guerra; il poeta si trova a Valloncello dell’Albero Isolato, vicino a San Martino del Carso, località brulla e desolata, dove ha partecipato agli scontri della VI battaglia dell’Isonzo nell’agosto del 1916.

Comprensione e analisi

1. Dopo una prima lettura, individua il tema o i temi del testo.
2. Sottolinea le metafore che indicano la trincea e cogline l’effetto espressivo.
3. Quali sonorità prevalgono nella prima strofa?
4. Ci sono versi che esplicitano la tematica del titolo.
5. In che modo la dialettica positivo – negativo si presenta nella seconda strofa?

6. L'accento al paesaggio chiude il testo su una nota drammatica o serena?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sull'atteggiamento di Giuseppe Ungaretti di fronte alla guerra, facendo riferimenti anche ad altri testi del poeta. Quindi confronta la sua posizione con esperienze di guerra di autori italiani e stranieri; puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, *La carriola, Novelle per un anno*

Quand'ho qualcuno attorno, non la guardo mai; ma sento che mi guarda lei, mi guarda, mi guarda senza staccarmi un momento gli occhi d'addosso. Vorrei farle intendere, a quattr'occhi, che non è nulla; che stia tranquilla; che non potevo permettermi con altri questo breve atto, che per lei non ha alcuna importanza e per me è tutto. Lo compio ogni giorno al momento opportuno, nel massimo segreto, con spaventosa gioia, perché vi assaporo, tremando, la voluttà d'una divina, cosciente follia, che per un attimo mi libera e mi vendica di tutto. Dovevo essere sicuro (e la sicurezza mi parve di poterla avere solamente con lei) che questo mio atto non fosse scoperto. Giacché, se scoperto, il danno che ne verrebbe, e non soltanto a me, sarebbe incalcolabile. Sarei un uomo finito. Forse m'acchiapperebbero, mi legherebbero e mi trascinerrebbero, atterriti, in un ospizio di matti. Il terrore da cui tutti sarebbero presi, se questo mio atto fosse scoperto, ecco, lo leggo ora negli occhi della mia vittima. Sono affidati a me la vita, l'onore, la libertà, gli averi di gente innumerevole che m'assedia dalla mattina alla sera per avere la mia opera, il mio consiglio, la mia assistenza; d'altri doveri altissimi sono gravato, pubblici e privati: ho moglie e figli, che spesso non sanno essere come dovrebbero, e che perciò hanno bisogno d'esser tenuti a freno di continuo dalla mia autorità severa, dall'esempio costante della mia obbedienza inflessibile e inappuntabile a tutti i miei obblighi, uno più serio dell'altro, di marito, di padre, di cittadino, di professore di diritto, d'avvocato. Guai, dunque, se il mio segreto si scoprisse! La mia vittima non può parlare, è vero. Tuttavia, da qualche giorno, non mi sento più sicuro. Sono costernato e inquieto. Perché, se è vero che non può parlare, mi guarda, mi guarda con tali occhi e in questi occhi è così chiaro il terrore, che temo qualcuno possa da un momento all'altro accorgersene, essere indotto a cercarne la ragione. Sarei, ripeto, un uomo finito. Il valore dell'atto ch'io compio può essere stimato e apprezzato solamente da quei pochissimi, a cui la vita si sia rivelata come d'un tratto s'è rivelata a me. Dirlo e farlo intendere, non è facile. Mi proverò. Ritornavo, quindici giorni or sono, da Perugia, ove mi ero recato per affari della mia professione. Uno degli obblighi miei più gravi è quello di non avvertire la stanchezza che m'opprime, il peso enorme di tutti i doveri che mi sono e mi hanno imposto, e di non indulgere minimamente al bisogno di un po' di distrazione, che la mia mente affaticata di tanto in tanto reclama. L'unica che mi possa concedere, quando mi vince troppo la stanchezza per una briga a cui attendo da tempo, è quella di volgermi a un'altra nuova. M'ero perciò portate in treno, nella busta di cuoio, alcune carte nuove da studiare. A una prima difficoltà incontrata nella lettura, avevo alzato gli occhi e li avevo volti verso il finestrino della vettura. Guardavo fuori, ma non vedevo nulla, assorto in quella difficoltà. Veramente non potrei dire che non vedessi nulla. Gli occhi vedevano; vedevano e forse godevano per conto loro della grazia e della soavità della campagna umbra. Ma io, certo, non prestavo attenzione a ciò che gli occhi vedevano. Se non che, a poco a poco, cominciai ad allentarsi in me quella che prestavo alla difficoltà che m'occupava, senza che per questo, intanto, mi s'avvistasse di più lo spettacolo della campagna, che pur mi passava sotto gli occhi limpido, lieve, riposante. Non pensavo a ciò che vedevo e non pensai più a nulla: restai, per un tempo incalcolabile, come in una sospensione vaga e strana, ma pur chiara e placida. Ariosa. Lo spirito mi s'era quasi alienato dai sensi, in una lontananza infinita, ove avvertiva appena, chi sa come, con una delizia che non gli pareva sua, il brulichio d'una vita diversa, non sua, ma che avrebbe potuto esser sua, non qua, non ora, ma là, in quell'infinita lontananza; d'una vita remota, che forse era stata sua, non sapeva come né quando; di cui gli alitava il ricordo indistinto non

d'atti, non d'aspetti, ma quasi di desiderii prima svaniti che sorti ; con una pena di non essere, angosciata, vana e pur dura, quella stessa dei fiori, forse, che non han potuto sbocciare ; il brulichio, insomma, di una vita che era da vivere, là lontano lontano, donde accennava con palpiti e guizzi di luce ; e non era nata ; nella quale esso, lo spirito, allora sì, ah, tutto intero e pieno si sarebbe ritrovato ; anche per soffrire, non per godere soltanto, ma di sofferenze veramente sue. Gli occhi a poco a poco mi si chiusero, senza che me ne accorgessi, e forse seguitai nel sonno il sogno di quella vita che non era nata. Dico forse, perché, quando mi destai, tutto indolenzito e con la bocca amara, acre e arida, già prossimo all'arrivo, mi ritrovai d'un tratto in tutt'altro animo, con un senso d'atroce afa della vita, in un tetro, plumbeo attonimento, nel quale gli aspetti delle cose più consuete m'apparvero come votati di ogni senso, eppure, per i miei occhi, d'una gravezza crudele, insopportabile. Con quest'animo scesi alla stazione, montai sulla mia automobile che m'attendeva all'uscita, e m'avviai per ritornare a casa. Ebbene, fu nella sala della mia casa; fu sul pianerottolo innanzi alla mia porta. Io vidi a un tratto, innanzi a quella porta scura, color di bronzo, con la targa ovale, d'ottone, su cui è inciso il mio nome, preceduto dai miei titoli e seguito da' miei attributi scientifici e professionali, vidi a un tratto, come da fuori, me stesso e la mia vita, ma per non riconoscermi e per non riconoscerla come mia. Spaventosamente d'un tratto mi s'impose la certezza, che l'uomo che stava davanti a quella porta, con la busta di cuoio sotto il braccio, l'uomo che abitava là in quella casa, non ero io, non ero stato mai io. Conobbi d'un tratto d'essere stato sempre come assente da quella casa, dalla vita di quell'uomo, non solo, ma veramente e propriamente da ogni vita. Io non avevo mai vissuto; non ero mai stato nella vita; in una vita, intendo, che potessi riconoscere mia, da me voluta e sentita come mia. Anche il mio stesso corpo, la mia figura, quale adesso improvvisamente m'appariva, così vestita, così messa su, mi parve estranea a me; come se altri me l'avesse imposta e combinata, quella figura, per farmi muovere in una vita non mia, per farmi compiere in quella vita, da cui ero stato sempre assente, atti di presenza, nei quali ora, improvvisamente, il mio spirito s'accorgeva di non essersi mai trovato, mai, mai ! Chi lo aveva fatto così, quell'uomo che figurava me? chi lo aveva voluto così? chi così lo vestiva e lo calzava? chi lo faceva muovere e parlare così? chi gli aveva imposto tutti quei doveri uno più gravoso e odioso dell'altro? Commendatore, professore, avvocato, quell'uomo che tutti cercavano, che tutti rispettavano e ammiravano, di cui tutti volevan l'opera, il consiglio, l'assistenza, che tutti si disputavano senza mai dargli un momento di requie, un momento di respiro - ero io? io ? propriamente ? ma quando mai ? E che m'importava di tutte le brighe in cui quell'uomo stava affogato dalla mattina alla sera; di tutto il rispetto, di tutta la considerazione di cui godeva, commendatore, professore, avvocato, e della ricchezza e degli onori che gli erano venuti dall'assiduo scrupoloso adempimento di tutti quei doveri, dell'esercizio della sua professione? Ed erano lì, dietro quella porta che recava su la targa ovale d'ottone il mio nome, erano lì una donna e quattro ragazzi, che vedevano tutti i giorni con un fastidio ch'era il mio stesso, ma che in loro non potevo tollerare, quell'uomo insoffribile che dovevo esser io, e nel quale io ora vedevo un estraneo a me, un nemico. Mia moglie? i miei figli? Ma se non ero stato mai io, veramente, se veramente non ero io (e lo sentivo con spaventosa certezza) quell'uomo insoffribile che stava davanti alla porta; di chi era moglie quella donna, di chi erano figli quei quattro ragazzi? Mie, no ! Di quell'uomo, di quell'uomo che il mio spirito, in quel momento, se avesse avuto un corpo, il suo vero corpo, la sua vera figura, avrebbe preso a calci o afferrato, dilacerato, distrutto, insieme con tutte quelle brighe, con tutti quei doveri e gli onori e il rispetto e la ricchezza, e anche la moglie, sì, fors'anche la moglie... Ma i ragazzi? Mi portai le mani alle tempie e me le strinsi forte. No. Non li sentii miei. Ma attraverso un sentimento strano, penoso, angosciato, di loro, quali essi erano fuori di me, quali me li vedevo ogni giorno davanti, che avevano bisogno di me, delle mie cure, del mio consiglio, del mio lavoro; attraverso questo sentimento e col senso d'atroce afa col quale m'ero destato in treno, mi sentii rientrare in quell'uomo insoffribile che stava davanti alla porta. Trassi di tasca il chiavino; aprii quella porta e rientrai anche in quella casa e nella vita di prima. Ora la mia tragedia è questa. Dico mia, ma chissà di quanti! Chi vive, quando vive, non si vede: vive... Se uno può vedere la propria vita, è segno che non la vive più: la subisce, la trascina. Come una cosa morta, la trascina. Perché ogni forma è una morte. Pochissimi lo sanno; i più, quasi tutti, lottano, s'affannano per farsi, come dicono, uno stato, per raggiungere una forma ; raggiuntala, credono d'aver conquistato la loro vita, e cominciano invece a morire. Non lo sanno, perché non si vedono; perché non riescono a staccarsi più da quella forma moribonda che hanno raggiunta; non si conoscono per morti e credono d'esser vivi. Solo si conosce chi riesca a veder la forma che si è data o che gli altri gli hanno data, la fortuna, i casi, le condizioni in cui ciascuno è nato. Ma se possiamo vederla, questa forma, è segno che la nostra vita non è più in essa: perché se fosse, noi non la vedremmo: la vivremmo, questa forma, senza veder-

la, e morremmo ogni giorno di più in essa, che è già per sé una morte, senza conoscerla. Possiamo dunque vedere e conoscere soltanto ciò che di noi è morto. Conoscersi è morire. Il mio caso è anche peggiore. Io vedo non ciò che di me è morto; vedo che non sono mai stato vivo, vedo la forma che gli altri, non io, mi hanno data, e sento che in questa forma la mia vita, una mia vera vita, non c'è stata mai. Mi hanno preso come una materia qualunque, hanno preso un cervello, un'anima, muscoli, nervi, carne, e li hanno impastati e foggiate a piacer loro, perché compissero un lavoro, facessero atti, obbedissero a obblighi, in cui io mi cerco e non mi trovo. E grido, l'anima mia grida dentro questa forma morta che mai non è stata mia : - Ma come ? io , questo ? io, così ? ma quando mai ? - E ho nausea, orrore, odio di questo che non sono io, che non sono stato mai io; di questa forma morta, in cui sono prigioniero, e da cui non mi posso liberare. Forma gravata di doveri, che non sento miei, oppressa da brighe di cui non m'importa nulla, fatta segno di una considerazione di cui non so che farmi; forma che è questi doveri, queste brighe, questa considerazione, fuori di me, sopra di me; cose vuote, cose morte che mi pesano addosso, mi soffocano, mi schiacciano e non mi fanno più respirare. Liberarmi? Ma nessuno può fare che il fatto sia come non fatto, e che la morte non sia, quando ci ha preso e ci tiene. Ci sono i fatti. Quando tu, comunque, hai agito, anche senza che ti sentissi e ti ritrovassi, dopo, negli atti compiuti; quello che hai fatto resta, come una prigionia per te. E come spire e tentacoli t'avviluppano le conseguenze delle tue azioni. E ti grava attorno come un'aria densa, irrespirabile la responsabilità, che per quelle azioni e le conseguenze di esse, non volute o non prevedute, ti sei assunta. E come puoi più liberarti? Come potrei io nella prigione di questa forma non mia, ma che rappresenta me quale sono per tutti, quale tutti mi conoscono e mi vogliono e mi rispettano, accogliere e muovere una vita diversa, una mia vera vita? una vita in una forma che sento morta, ma che deve sussistere per gli altri, per tutti quelli che l'hanno messa su e la vogliono così e non altrimenti? Dev'essere questa, per forza. Serve così, a mia moglie, ai miei figli, alla società, cioè ai signori studenti universitarii della facoltà di legge, ai signori clienti che mi hanno affidato la vita, l'onore, la libertà, gli averi. Serve così, e non posso mutarla, non posso prenderla a calci e levarmela dai piedi; ribellarmi, vendicarmi, se non per un attimo solo, ogni giorno, con l'atto che compio nel massimo segreto, cogliendo con trepidazione e circospezione infinita il momento opportuno, che nessuno mi veda. Ecco. Ho una vecchia cagna lupetta, da undici anni per casa, bianca e nera, grassa, bassa e pelosa, con gli occhi già appannati dalla vecchiaia. Tra me e lei non c'erano mai stati buoni rapporti. Forse, prima, essa non approvava la mia professione, che non permetteva si facessero rumori per casa; s'era messa però ad approvarla a poco a poco, con la vecchiaia; tanto che, per sfuggire alla tirannia capricciosa dei ragazzi, che vorrebbero ancora ruzzare con lei giù in giardino, aveva preso da un pezzo il partito di rifugiarsi qua nel mio studio da mane a sera, a dormire sul tappeto col musetto aguzzo tra le zampe. Tra tante carte e tanti libri, qua, si sentiva protetta e sicura. Di tanto in tanto schiudeva un occhio a guardarmi, come per dire: - Bravo, sì, caro: lavora ; non ti muovere di lì, perché è sicuro che, finché stai lì a lavorare, nessuno entrerà qui a disturbare il mio sonno. Così pensava certamente la povera bestia. La tentazione di compiere su lei la mia vendetta mi sorse, quindici giorni or sono, all'improvviso, nel vedermi guardato così. Non le faccio male; non le faccio nulla. Appena posso, appena qualche cliente mi lascia libero un momento, mi alzo cauto, pian piano, dal mio seggiolone, perché nessuno s'accorga che la mia sapienza temuta e ambita, la mia sapienza formidabile di professore di diritto e d'avvocato, la mia austera dignità di marito, di padre, si siano per poco staccate dal trono di questo seggiolone ; e in punta di piedi mi reco all'uscio a spiare nel corridoio, se qualcuno non sopravvenga ; chiudo l'uscio a chiave, per un momentino solo ; gli occhi mi sfavillano di gioia, le mani mi ballano dalla voluttà che sto per concedermi, d'esser pazzo, d'esser pazzo per un attimo solo, d'uscire per un attimo solo dalla prigione di questa forma morta, di distruggere, d'annientare per un attimo solo, beffardamente, questa sapienza, questa dignità che mi soffoca e mi schiaccia ; corro a lei, alla cagnetta che dorme sul tappeto ; piano, con garbo, le prendo le due zampine di dietro e le faccio fare la carriola : le faccio muovere cioè otto o dieci passi, non più, con le sole zampette davanti, reggendola per quelle di dietro. Questo è tutto. Non faccio altro. Corro a riaprire l'uscio adagio adagio, senza il minimo cricchio, e mi rimetto in trono, sul seggiolone, pronto a ricevere un nuovo cliente, con l'austera dignità di prima, carico come un cannone di tutta la mia sapienza formidabile. Ma, ecco, la bestia, da quindici giorni, rimane come basita a mirarmi, con quegli occhi appannati, sbarrati dal terrore. Vorrei farle intendere - ripeto - che non è nulla; che stia tranquilla, che non mi guardi così. Comprende la bestia, la terribilità dell'atto che compio. Non sarebbe nulla, se per ischerzo glielo facesse uno dei miei ragazzi. Ma sa ch'io non posso scherzare; non le è possibile ammettere che io scherzi, per un momento solo; e sèguita maledettamente a guardarmi, atterrita.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo della novella.
2. Precisa il punto di vista narrativo; è fisso oppure cambia nel corso del racconto?
3. Considera anche il tempo della narrazione: è lineare oppure presenta prolessi o analessi?
4. L' "atto" misteriosamente evocato all'inizio della narrazione viene svelato solo alla fine: quale funzione assolve questa dilazione?
5. Trova nel testo i passaggi in cui ricorrono i concetti di "vita" e di "forma", quindi illustrane il significato.
6. Collega il tema della novella alla poetica dell'autore.

Interpretazione

1. "Vidi a un tratto come da fuori mestesso e la mia vita, ma per non riconoscermi e per non riconoscerla come mia". Spiega perché questa è una situazione tipica del personaggio pirandelliano; quindi mettila a confronto con una, altrettanto emblematica, di qualche altro personaggio che conosci.
2. Soffermati sul tema della novella: credi che il testo possa comunicare un messaggio attuale al lettore di oggi?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Commento

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnold Hauser, *Arte popolare, di massa e delle classi colte* in *Le teorie dell'arte. Tendenze e metodi della critica moderna*

I saggi raccolti in questo volume, edito nel 1974, vogliono indagare in qual modo la riflessione sulla storia dell'arte abbia affrontato problemi di metodologia e di critica via via avanzati dallo sviluppo storico. Hauser dimostra quanto sia indispensabile un approccio sociologico, allargato alle indagini psicoanalitiche, a una definizione filosofica, alle proposte della cultura popolare e di massa e allo studio del ruolo delle convenzioni in sede storica.

Arte popolare viene definita, nelle pagine che seguiranno, l'attività poetica, musicale e figurativa degli strati incolti e non urbanizzati della popolazione. Una caratteristica innata di quest'arte è che i suoi esponenti non partecipano ad essa soltanto come soggetti ricettivi, ma per lo più anche come soggetti creativi, benché individualmente non compariscano come tali e non rivendichino nessuna paternità personale. Per arte di massa s'intende qui invece la produzione artistica o artisticheggiante conforme alle esigenze di un pubblico semicolto, principalmente urbano e incline alla massificazione. Nell'arte popolare produttori e consumatori non sono quasi distinti gli uni dagli altri, e i confini fra i due gruppi restano sempre fluidi; nell'arte di massa invece abbiamo a che fare con un pubblico artisticamente non creativo, dal comportamento assolutamente passivo e con una produzione commerciale che si uniforma rigorosamente alla domanda. Per quanto sia significativo che l'arte popolare, soprattutto la poesia popolare, nasca dal circolo dei consumatori stessi, mentre le canzoni di massa - le canzonette e i motivi di successo - provengono da poeti professionali che fanno parte delle classi più alte e continuano a dipendere da queste, tuttavia la differenza decisiva fra le due categorie consiste nel fatto che esse hanno due pubblici differenti. I portatori della canzone popolare sono gli abitanti illetterati, anche se non necessariamente incapaci di leggere, della campagna, dei villaggi e delle grosse borgate, i lettori e compratori dei romanzi gialli e dei giornali a fumetti, del romanzo d'appendice e delle oleografie, gli strati inferiori, anche se meno rigorosamente segregati dai ceti colti, della popolazione delle città più o meno grandi. [...] I tratti negativi che distinguono l'arte popolare e l'arte di massa dall'arte superiore, l'arte delle persone colte, degli intenditori e dei conoscitori, a prima vista sembrano più marcati e più determinanti delle caratteristiche positive comuni a tutte e tre le arti. L'arte colta, autentica, rigorosa, l'arte che significa sempre un confronto con i problemi della vita e una lotta alla ricerca di un significato dell'esistenza, che si rivolge al fruitore sempre col postulato «devi cambiare la tua vita», ha poco a che fare con l'arte popolare, che non significa quasi nient'altro che gioco e decorazione, o con l'arte di massa, che non è mai più che trattenimento e perditempo. Se si pensa alle creazioni Michelangelo o Rembrandt, Bach o Beethoven, Flaubert o Baudelaire, ci si rifiuterà di far passare per arte i mo-

tivi ornamentali e i canti dei contadini, con la loro goffaggine, o la letteratura d'evasione e la musica di successo moderne con le loro leziosaggini. E anche se forse l'arte popolare può conservare ancora qualcosa del prestigio conferitole dal romanticismo, tuttavia non si vorranno accomunare il Figaro di Mozart alla Vedova allegra o il Seppellimento del conte di Oraaz all'Isola dei morti di Böcklin. Chi conosce la commozione che accompagna l'incontro con una vera opera d'arte diventa presto impaziente dinanzi a effetti troppo facili o ricattatori ed è portato facilmente ad affermare che c'è soltanto una arte che non si può né dividere né diluire, e che ogni altra è senza valore e senza importanza. Ciò che si deve intendere per arte non è desumibile dall'arte popolare né dall'arte di massa; il suo significato si svela soltanto al livello più alto dell'attività creativa. Ma a partire da esso abissi invalicabili si aprono apparentemente in ogni direzione. Mozart e Lehár non si possono ridurre sotto nessun denominatore comune. E tuttavia le antitesi sono collegate fra loro da numerosi passaggi; i valori si realizzano con distinzioni graduali. Le opere d'arte non sorgono nello spazio senz'aria di un mondo delle ombre; la creazione artistica è un atto dinamico-dialettico, implicato nell'insieme della vita e che si deve mettere alla prova praticamente, esso è in contatto e in collegamento con manifestazioni non artistiche e semiartistiche nel modo più svariato. Il successo dell'impresa è sempre in gioco, l'opera è esposta sempre a una deteriorazione e a una falsificazione; ma in questa posizione precaria l'artista può anche avere fortuna e con la sua leggerezza - la leggerezza del giocoliere - raggiungere lo scopo. L'arte colta comprende quasi sempre elementi dei tipi inferiori di arte. Anche l'opera d'arte più sublime vuole piacere e intrattenere ed impiega qualcosa dei mezzi e dei metodi dei prodotti artistici destinati a un pubblico meno esigente. I romantici esagerarono l'innocenza fanciullesca dell'artista, che certo non crea in modo così ingenuo e spontaneo come essi volevano; ma è certo che nel suo lavoro si mischia sempre una certa giocosità. E come non ignora i modi del fanciullo così non gli è del tutto estranea la tecnica del comune burlone. La lotta più disperata per dare un significato alla vita e l'autocritica più rigorosa nell'arte spesso sono compatibili col trattenimento più frivolo e con la più vanitosa suscettibilità. Ogni opera d'arte contiene parti più o meno riuscite; ci sono opere d'arte immense, ma non ce n'è nessuna assolutamente «perfetta». La forma artistica prestabilita, immutabile e insuperabile - nel senso del mot juste flaubertiano - è una finzione filosofica ardita quanto l'ispirazione divina con la quale l'artista deve venire in possesso delle forme prime dell'essere. L'esperienza della perfezione non fa parte delle condizioni dell'incontro artistico. Le opere dell'arte colta stanno in contatto con l'arte popolare e con l'arte di massa spesso senza pericolo; esse si abbassano a loro o se ne staccano senza ricevere alcun danno. Perché come una canzone colta, divenendo patrimonio popolare, può essere guastata ma anche migliorata, così un'opera che vuole soltanto intrattenere può degradarsi all'estremo, ma può anche elevarsi alle regioni più sublimi dell'incanto artistico. [...]

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo individuando i contenuti dei quattro paragrafi in cui è suddiviso e ponendoli in ordine corretto:

- La produzione artistica è il frutto dell'interazione con l'ambiente.
- Origini e destinatari dell'arte popolare e di massa.
- Le opere d'arte sono sempre imperfette.
- Differenza tra l'arte popolare e di massa e quella colta.

2. Quale forma di espressione creativa Arnold Hauser considera davvero arte e cosa la distingue dalle altre?

3. In che senso la creazione artistica è un «atto dinamico-dialettico»? Chiarisci il significato della frase con parole tue.

4. Quale fu secondo l'autore la colpa dei romantici? A cosa è dovuta precisamente?

5. Cosa può generare lo scambio tra le diverse categorie d'arte? Spiega il significato dell'affermazione finale.

Commento

Hauser sostiene che esistano forme di espressione artistica diverse a seconda del livello culturale delle persone. "Per arte di massa s'intende qui invece la produzione artistica o artisticheggiante conforme alle esigenze di un pubblico semicolto, principalmente urbano e incline alla massificazione. Nell'arte popolare produttori e consumatori non sono quasi distinti gli uni dagli altri, e i confini fra i due gruppi restano sempre fluidi; nell'arte di

massa invece abbiamo a che fare con un pubblico artisticamente non creativo, dal comportamento assolutamente passivo e con una produzione commerciale che si uniforma rigorosamente alla domanda. [...] I tratti negativi che distinguono l'arte popolare e l'arte di massa dall'arte superiore, l'arte delle persone colte, degli intenditori e dei conoscitori, a prima vista sembrano più marcati e più determinanti delle caratteristiche positive comuni a tutte e tre le arti. L'arte colta, autentica, rigorosa, l'arte che significa sempre un confronto con i problemi della vita e una lotta alla ricerca di un significato dell'esistenza, che si rivolge al fruitore sempre col postulato «devi cambiare la tua vita», ha poco a che fare con l'arte popolare, che non significa quasi nient'altro che gioco e decorazione, o con l'arte di massa, che non è mai più che trattenimento e perditempo.”

Sulla base del tuo percorso formativo e delle tue conoscenze personali su esperienze visuali, musicali, cinematografiche, di design attuali, esprimi le tue considerazioni su questa tesi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Gustavo Zagrebelsky, Decalogo contro l'apatia politica, "Repubblica", 3 aprile 2005

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo discutidora. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono - dice - "persone affatto incolte", che "amano spuntarla a ogni costo" e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che "passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù". Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano, addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti con opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

Analisi

1. Illustra la tesi dell'autore, individuando le argomentazioni adottate per confutare la propria tesi.
2. "La menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come un crimine contro la democrazia": cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
3. "La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore": è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
4. Lo scrittore oltre a Socrate cita anche la filosofa del Novecento Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare che cosa?
5. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne la funzione?

Commento

“Sono regimi corruttori delle coscienze fino al midollo, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un nichilismo della realtà, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna.” A partire da questa affermazione dell’Autore, discuti l’articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, a eventi storici da te studiati o fatti attuali oppure alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Philippe Daverio, *Il piacere di mettersi in gioco* (“Il Giorno”, 5 dicembre 2013)

Lo svedese C. von Linnè definì per la prima volta la nostra bizzarra specie come Homo sapiens e poi Homo faber. Eravamo allora in pieno Settecento. Nel ventesimo secolo la definizione andò a mutare, per l’intelligenza sublime dello storico dell’arte J. Huizinga, e la nostra specie fu ancorata, nella sua trasformazione verso l’intelligenza moderna, alla nuova definizione di Homo Ludens. (...) Il pensiero più efficace di Huizinga, a conclusione del suo saggio, è una sorpresa: “senza il mantenimento di un’attitudine ludica, nessuna cultura è possibile”. Ma qui da noi il gioco ha preso una direzione diversa quando ha deciso di evitare ogni rischio culturale per diventare solo un sedativo dalle ansie quotidiane o una palestra per esercizi improbabili. E allora diventa forse il caso di troncare a reinventarlo questo gioco, ponendo paletti per distinguerlo. Il gioco d’azzardo non è bello, ma non perché si perde, bensì perché si rischia di guadagnare, quindi di sradicare il pensiero che lega il lavoro al profitto. Il gioco che piace è quello per definizione gratuito, quello che regalava all’atleta vincente una banale corona d’alloro. L’uomo ludico è quello che esercita una creatività fine a se stessa, quindi la migliore.

A partire dal passo e dal commento della posizione del critico d’arte e giornalista Philippe Daverio, si argomenti il tema proposto, anche facendo riferimento ad altre letture svolte e\o alle esperienze personali. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Vittorino ANDREOLI, *L’uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La fragilità è all’origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura. Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l’altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell’insieme sociale.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Liceo Classico "Francesco Stelluti"

1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA 05/04/2022

PRIMA PARTE

Traduzione di un testo in lingua latina

L'uomo fa volontariamente del male ai suoi simili

Nelle *Epistulae Morales ad Lucilium*, Seneca rivolgendosi al suo amico Lucilio e, più in generale, a tutti gli esseri umani, affronta vari temi. In quest'epistula pessimisticamente ammonisce Lucilio a guardarsi dagli uomini poiché spesso proprio dai nostri simili e soprattutto da quelli cui meno ce l'aspettiamo proviene il male.

PRE-TESTO

Perché ti guardi da quegli eventi che possono accadere ma possono anche non accadere, come un incendio, il crollo di una casa, o altri fatti accidentali ma non dolosi? Piuttosto, sta' attento ad evitare quelle cose che ci spiano per catturarci.

Rari sunt casus, etiamsigraves, naufragium facere, vehiculo everti: ab hominehominicotidia-num periculum. Adversus hoc te expedi, hoc intentisoculisintuere; nullum est malumfrequentius, nullumpertinacius, nullumblandius. Tempestasminaturantequamsurgat, crepantaedificiaantequamcorruant, praenuntiat fumus incendium: subita est ex hominepernicies [est], et eodiligentiustegitur quo propiusaccedit. Erras si istorumtibi qui occurruntvultibuscredis: hominumeffigieshabent, animosferarum, nisiquodillarumperniciosus est primusincursus: quostransiere non quaerunt. Numquamenimillas ad nocendumnisinecessitasincitat; [hae] aut fame aut timore coguntur ad pugnam: homini perdere hominemlibet. Tu tamen ita cogita quod ex homine periculum sit ut cogitesquodsithominisofficium; alterumintuere ne laedaris, alterum ne laedas. Commodis omnium laeteris, movearisincommodis, et meminerisquaepraestaredebeas, quaecavere.

POST-TESTO

Vivendo così, se non sarai al sicuro contro chi vuol nuocerti, sarai almeno sicuro di non farti ingannare. Per quanto ti è possibile, rifugiati nella filosofia; essa ti accoglierà nel suo santuario ove sarai libero da preoccupazioni, o almeno con minori preoccupazioni. Non possono urtarsi se non quelli che percorrono la stessa strada.

(Trad. G. Monti, Bur, 1984)

SECONDA PARTE

Tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Quali sono i veri mali dai quali, secondo Seneca, bisogna guardarsi?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'apparente paradosso per cui l'uomo si deve guardare dall'uomo più che dalle belve è espresso con una serie di figure retoriche: individua e spiegate la funzione, anche alla luce delle tue conoscenze a proposito dello stile senecano.

3) Approfondimento e riflessioni personali

L'uomo fa il male per il male: nella cultura europea filosofi e scrittori si sono interrogati su questa peculiarità del genere umano. Sulla base delle tue conoscenze, individua alcune di queste figure ed esplicita il loro pensiero in proposito.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e di latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore.

Le indicazioni per la redazione della seconda prova riguardano autori che hanno avuto maggior trattazione come Seneca e Tacito e, in misura minore, Plinio il Giovane.

PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"
2021-2022

Indirizzo: classico

CLASSE 5b

PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA FILOSOFIA

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO	U.D.	CONTENUTI
1. L'idealismo assoluto in G.W.F.Hegel	1. Che cosa è l'idealismo?	L'unità pone a tema introduttivamente i principali nodi del pensiero di Hegel lasciandoli emergere dalle coordinate del pensiero kantiano. Sistema e rapporto finito-infinito
	2. Fenomenologia dello Spirito	Coscienza ed Autocoscienza. Le principali Figure della Fenomenologia: Sensazione, percezione e intelletto. Signoria-servitù (il lavoro come bildung), stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
	3. La natura della dialettica nella "Scienza della Logica"	Cominciamento e risultato della dialettica. Il divenire: l'essere ed il non essere. La struttura logica dell'Idea.
	4a: la Filosofia dello spirito oggettivo	L'eticità: famiglia, società civile e Stato. Lo stato etico hegeliano: critiche alla democrazia, al liberalismo ed al contrattualismo.
	4b: la Filosofia dello Spirito assoluto	Arte, religione e filosofia. Dall'assoluto sensibile all'assoluto ideale. Verità e certezza del sistema idealistico.
2. K.Marx: la crisi del sistema idealistico ed il nuovo senso dell'agire umano.	1. Introduzione al pensiero di Marx	L'unità pone a tema il pensiero marxiano a contatto col pensiero di Hegel. La critica al panlogismo hegeliano. Il carattere emancipativo della prassi.
	2. La concezione alienata del lavoro umano capitalizzato	I principali significati del termine "Entfremdung" in Marx. Le ragioni della alienazione e la rivoluzione industriale britannica. Mezzi di produzione e rapporti di produzione.
	3. Struttura e sovrastruttura in Marx. Materialismo storico e dialettico	L'azione economica e l'ideologia borghese. Religione e false rappresentazioni del mondo. Il carattere del bisogno primario e l'animalità umana. La storia come lotta di classe. Capitalismo industriale e proletariato. La meta ultima dell'azione rivoluzionaria
	4. Le teorie del Capitale	Merce e feticcio. Il valore d'uso e di scambio. Plusvalore e pluslavoro. La caduta tendenziale del saggio di profitto. L'implosione del capitalismo e la gestione proletaria. La società giusta.
3. S.Freud: la crisi delle concezioni tradizionali della natura umana	1. Introduzione al pensiero psicoanalitico	Biografia e bibliografia freudiana ed introduzione al pensiero psicoanalitico. Lo studio e la cura ipnotica delle isterie.
	2. Le patologie psichiche e la scoperta dell'inconscio	La sintomatologia isterica, il metodo delle associazioni libere ed il contenuto inconscio. Le pulsioni ed il sogno come via di accesso privilegiata all'inconscio: il lavoro onirico e la censura. La sessualità umana: infanzia, traumi e repressione. Lo sviluppo della sessualità infantile. I complessi di Edipo e di castrazione.
	3. La struttura della mente umana	L'io, l'Es ed il superlo: il conflitto psichico. La genesi della morale dal complesso di Edipo. Limite e trasgressione. La religione, le nevrosi, l'angoscia ed il complesso di Edipo.
	4. Edificazione della civiltà e razionalità psicoanalitica	Desessualizzazione delle pulsioni, aggressività e sublimazione culturale. Il compito della psicoanalisi e la fiducia nella scienza.

4. F.Nietzsche: la dissoluzione della tradizione occidentale ed il nuovo senso dell'essere.	1. Introduzione al pensiero nicciano.	<i>La formazione di F.Nietzsche. Il rapporto essere e divenire nel pensiero di Nietzsche. L'interpretazione del mondo greco e "La nascita della tragedia": Apollo e Dioniso. La decadenza greca: l'ontologia di Socrate e Platone.</i>
	2. La filosofia del mattino. L'illuminismo di Nietzsche	<i>La razionalità scientifica come emancipazione dalle illusioni tradizionali. Il rapporto mondo vero-mondo apparente nella tradizione platonica e cristiana. L'annuncio della Morte di Dio nella Gaia Scienza</i>
	3. La filosofia di Zarathustra.	<i>Zarathustra e l'oltreuomo. La creazione del senso e il divenire come certezza fondamentale. La volontà di potenza come affermazione di sé ed il nuovo senso della temporalità: l'eterno ritorno dell'identico.</i>

Attività' integrative svolte:

1. STABILITE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Fabriano
15-5-2022

F.TO DOCENTE

F.TO RAPPRESENTANTI

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO classico

CLASSE 5b

PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1. La situazione italiana primo novecentesco- **L'Italia giolittiana**
La modernizzazione e i suoi caratteri fondamentali
2. La grande guerra. **La crisi dell'equilibrio internazionale le prime fasi di guerra** *La politica aggressiva europea e l'espansionismo. Lo squilibrio dei Balcani e l'occasione della Guerra. Il patriottismo nazionalistico. La situazione italiana: interventisti e neutralisti Neutralismo e interventismo italiano. Fatti politici e discesa in guerra. I problemi socio-economici. Le fasi della guerra e la sua conclusione. Guerra di logoramento e trincee, La discesa americana, la disfatta dell'Asse. La situazione bellica in Italia. La fine della guerra e i trattati di pace. La condizione italiana.*
3. L'Europa dopo la grande guerra **La rivoluzione russa.** *Situazione politica ed economica in Russia. La partecipazione russa alla Grande guerra. La rivoluzione del 1917 e la formazione dello stato comunista. La guerra civile russa. Il comunismo di guerra. La Terza internazionale. Le purghe leniniste. La NEP. Lenin, Stalin e Trotskij. La situazione post-bellica in Germania La crisi della Germania e le frustrazioni post-belliche*
4. **La nascita del Fascismo italiano** *Dal biennio rosso al biennio nero in Italia. I Fasci di combattimento e la formazione del PNF. La marcia su Roma e l'inizio della dittatura. Il ruolo della Monarchia. La costruzione del regime (leggi sociali, economiche e politiche, 1922-1926). La resistenza italiana al fascismo. La nascita del PCI. Sollevazioni popolari, squadristi e borghesia. Il doppio binario del fascismo. Elezioni del 1924 e il delitto Matteotti. Il discorso del 3-1-1925 di Mussolini. Le leggi fascistiche. Le iniziative economiche: quota 90 e la battaglia del grano.*
5. **La crisi economica del 1929 e la nascita del Nazismo tedesco** *Il crollo di Wall Street e le sue ragioni. La politica economica di F.D. Roosevelt. Le ripercussioni in Europa. La crisi economica in Germania. Il Partito nazista: formazione ed ideologia. Lo NSDAP dal 1922 al 30 gennaio 1933. La questione ebraica e il bolscevismo.*
6. **Il fascismo italiano: consenso e organizzazione.** *I Patti Lateranensi. La politica culturale. Il mussolinismo. La fascizzazione della società. L'autarchia e il dirigismo. L'imperialismo italiano: l'Etiopia. Le leggi razziali*
7. **Il nazismo ed il III Reich** *Fatti ed eventi della dittatura hitleriana: 1933-1938. L'ideologia totalitaria nazista. La politica economica tedesca e la politica estera. L'Anschluss e gli accordi di Monaco.*
8. **Lo stalinismo sovietico.** *Il primo piano quinquennale (1928-1932): economia e costi umani. Il culto della personalità. L'industrializzazione forzata. Le purghe e le grandi purghe staliniane.*
9. **Approfondimenti sui totalitarismi del Novecento:** *Società di massa e gestione monocentrica. Il ruolo dei mass-media e la propaganda. Apparati repressivi ed oggettività dei nemici interni ed esterni nei totalitarismi novecenteschi. La Shoah: campi di sterminio e di concentramento (la soluzione finale). Organizzazione dello sterminio: il dispaccio di Wansee e l'industria della morte*
10. **La seconda guerra mondiale: Le cause della guerra** *Nazionalismo nazista e fascista. Danzica. Il patto Von Ribbentrop-Molotov. La posizione attendista della Francia e dell'Inghilterra. Le fasi della guerra. L'invasione della Polonia e l'attacco alla Francia. La discesa in guerra italiana: la guerra greca: cenni. La guerra all'Inghilterra: operazione Leone marino Il piano Barbarossa e l'invasione della Russia e Stalingrado: 1941-194: cenni. La discesa in guerra americana e la crisi militare tedesca. Le conferenze di guerra. Le principali controffensive angloamericane Africa, Asia: cenni. La crisi del regime italiano: luglio 1943 e la formazione della resistenza. La Repubblica di Salò e la guerra civile in Italia. (1943-1945): cenni. La lotta di liberazione partigiana in Italia: cenni. Lo sbarco anglo-americano in Normandia, le atomiche in Giappone e i Russi a Berlino: fine della guerra: cenni.*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

COME DA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO FABRIANO

15-5-2022

F.TO PROFESSORE

F.TO RAPPRESENTANTI

LICEO "F. STELLUTI"

A.S.2021-2022

INDIRIZZO Classico

CLASSE 5b

PROGRAMMI SVOLTI

educazione civica

UDA1-COSTITUZIONE. Arte e nazismo, 4 ore

UDA2-SOSTENIBILITA'. Deep Ecology, 3 ore

UDA2-visione del film MELANCHOLIA di Lars von Trier ed esplicitazione delle tematiche ecologiche rispetto alle teorie di De Castro

UDA1-Il rogo dei libri a Bebelplatz-fonti tratte dalla Encyclopedia dell'Olocausto- ed esplicitazione dei moventi antisemiti e antimarxiani dell'evento.

Fabriano, 15-5-2022

F.to professore

F.to rappresentanti

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022 INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE: 5 B
Programma svolto
Dipartimento di Insegnamento Religione Cattolica

	Contenuti	Moduli /UD/ UDA	Periodo
1	Dottrina Sociale della Chiesa	1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - La Rerum Novarum - I principi della DSC - La persona come soggetto in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà 2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli	SET/OTT/NOV
2	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	Il Concilio ecumenico Vaticano II - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano II.	DIC/GEN
3	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi	La religione del Reich - Rosenberg, Il mito del XX secolo - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante - La missione verso gli Ebrei. Le scelte della Chiesa Cattolica - Il Sinodo di Fulda - La questione del concordato - L'enciclica Mit brennender Sorge - La predicazione dell'arcivescovo Faulhaber (i cinque sermoni di Avvento). Il caso dei Cristiani Tedeschi - Un cristianesimo positivo deformato - Il documento programmatico del 1932 - La risposta della chiesa Confessante Esempi di resistenza attiva - Il gruppo della Rosa Bianca - D. Bonhöffer, Resistenza e Resa	FEB/MAR/APR
4	La questione di Dio nel '900	La poesia dopo Auschwitz - La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan. La filosofia a confronto con la Shoah - La teodicea nella teologia e nella filosofia - La proposta di H. Jonas - La teoria cabalistica dello Tzim Tzum e dei Lamed Waw (Giusti delle nazioni). La domanda su Dio nell'arte - Il concetto di arte degenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah. - Le risposte di Z. Music, D. Olère, F. Nussbaum - La crocifissione bianca di Marc Chagall e l'archetipo del Giusto Sofferente.	MAG/GIU
5	La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica	- Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio - Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa - Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione - La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.	

Programma svolto di Fisica
Classe 5B
Indirizzo classico
Ore settimanali 2

1. FENOMENI ELETTROSTATICI

La carica elettrica
Elettrizzazione dei corpi
Conduttori ed isolanti
La forza elettrica di Coulomb
Il campo elettrico
L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico
(casi relativi al campo elettrico uniforme)
I condensatori: la capacità elettrica

2. LA CARICA IN MOVIMENTO

La corrente elettrica
L'intensità di corrente
Circuiti elettrici elementari
Il generatore e la differenza di potenziale
La resistenza elettrica
La prima legge di Ohm
L'effetto Joule e le sue applicazioni
Resistenze in serie e in parallelo e studio di circuiti con disposizioni miste di resistenze
La seconda legge di Ohm
Resistività e temperatura

3. FENOMENI ELETTROMAGNETICI

Le forze magnetiche
Correnti elettriche e magnetismo: esperienze di Oersted, Faraday e Ampère
L'origine del magnetismo
Il vettore campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
Moto di una particella carica in un campo magnetico: forza di Lorentz

4. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday e Neumann
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
La radiazione elettromagnetica

Fabriano, 15 maggio 2022

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti di classe

Programma svolto di Matematica
Classe 5B
Indirizzo Classico
Ore settimanali 3

1. DISEQUAZIONI

Ripasso disequazioni di 2° grado intere, fratte e sistemi di disequazioni

2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Intervalli limitati, illimitati, aperti e chiusi

Domínio di una funzione algebrica razionale e irrazionale, intera e fratta e di semplici funzioni logaritmiche

Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Segno di una funzione nel piano cartesiano

3. LIMITI

Concetto intuitivo di limite

Regole base del calcolo di limiti

Forme di indecisione: ∞/∞ $+\infty-\infty$ $0/0$

Criterio del confronto tra infiniti per eliminare la forma indeterminata ∞/∞

Determinazione dell'andamento di una funzione ai confini del dominio

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: definizione e relativa ricerca

4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto

Punti di discontinuità di una funzione:

discontinuità di prima, seconda e terza specie

Teoremi relativi alle funzioni continue:

Weierstrass e "Degli Zeri"

5. DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Significato geometrico di derivata

Equazione della retta tangente ad una curva in un punto

Derivata delle funzioni elementari

Regola di derivazione della funzione fratta e della funzione irrazionale

Continuità e derivabilità: esame grafico del punto di cuspidi e del punto angoloso

Teoremi di Rolle e Lagrange e loro significato geometrico

6. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Crescenza e decrescenza di una funzione: studio del segno della derivata prima

Massimi e minimi relativi ed assoluti: definizione e ricerca

Concavità e convessità di una curva: studio del segno della derivata seconda

Punti di flesso (senza classificazione)

Studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta,

irrazionale intera e fratta

Fabriano, 15 maggio 2022

F.to II Docente

F.to I Rappresentanti di classe

Uda Educazione civica- classe 5B-FISICA

Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendone il valore sociale ed individuale

TITOLO

Deep Ecology

DISCIPLINA: Fisica

ARGOMENTO TRATTATO:

visione dell'intervento del premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, alla Camera dei Deputati
discussione in classe su PP relativo al tema dei cambiamenti climatici

Fabriano, 15 maggio 2022

F.to il docente

F.to i rappresentanti di classe

LICEO CLASSICO "FRANCESCO STELLUTI"

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2021/2022

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE 5B

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTI DISCIPLINARI-CONOSCENZE

1. TITOLO: Le capacità condizionali

DESCRIZIONE: Forza(esercizi di potenziamento con carico naturale, arrampicata, allenamento a circuito, addominali e piegamenti, test fisici salto in lungo da fermo, test plank leg raise, test lancio della palla medica 2 kg), ,resistenza(circuiti aerobici/anaerobici, interval training e corsa continua) mobilità articolare(stretching attivo e passivo, pilates) velocità (test 30 metri)

2. TITOLO: Sviluppo capacità coordinative

DESCRIZIONE: andature varie, esercizi di coordinazione arti superiori e arti inferiori, tiro di precisione a bersaglio, lanci palla più capovolte, esercizi di coordinazione con palla, ritmo balli caraibici

3. TITOLO: "Elementi di pre-acrobatica"

DESCRIZIONE: salti con pedana,capovolte avanti e indietro, salti con capovolte, ginnastica agli attrezzi(salti alla cavallina, esercizi alla trave), corpo libero

4. TITOLO: I giochi sportivi

DESCRIZIONE: -Pallavolo, esercizi fondamentali individuali -Pallacanestro, esercizi fondamentali individuali -Calcetto, esercizi fondamentali individuali- Pallamano esercizi fondamentali individuali. Badminton,esercizi fondamentali individuali- Hockey, esercizi fondamentali individuali. - Mini baseball, esercizi fondamentali individuali

5. TITOLO: Aspetti teorici della materia

DESCRIZIONE: prevenzione e sicurezza nelle emergenze, primo soccorso BLS-D, salute e prevenzione, norme igieniche in palestra. Visione film educativi e sportivi "Hardball", "Coach Carter", "Ben is back"

COMPETENZE E ABILITA':

- Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport

- Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto

- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato

- Accettare le decisioni arbitrali con serenità

- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette

- Saper allenare le capacità coordinative(percorsi, circuiti, giochi)

-Saper allenare le capacità condizionali(percorsi, circuiti, giochi)

- Rispettare le regole di comportamento in palestra, il materiale scolastico e i tempi di esecuzione dei compagni; applicare i comportamenti di base riguardo abbigliamento, scarpe, igiene ,alimentazione e sicurezza

Fabriano 11/5/2022

F.to il docente

F.to i rappresentanti di classe

LICEO "F. STELLUTI"

A.S. 2021/2022

INDIRIZZO: CLASSICO

CLASSE: 5B

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

MODULO I: Tra Neoclassicismo e Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Lezioni tematiche di raccordo con l'anno precedente

U.D. 2: Il Neoclassico di Winckelmann: Canova e David; verso il Romanticismo: Ingres e Goya

U.D. 3: Il teatro all'italiana, cenni di storia e architettura

U.D. 4: La pittura romantica tedesca: Friedrich; la pittura romantica inglese (Constable e Turner); la pittura romantica francese: Gericault e Delacroix; la pittura romantica italiana Hayez

MODULO II: Dal Realismo all'Impressionismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Dal paesaggio di Corot al Realismo di Daumier, Courbet e Millet.

U.D. 2: L'architettura del ferro e del vetro e Neomedievalismo

U.D. 3: Lo scenario italiano: i Macchiaioli (Fattori, Lega e Signorini)

U.D. 4: Manet e gli Impressionisti francesi (Monet, Renoir e Degas)

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA: L'arte al tempo del nazismo: Hitler e l'arte, le mostre del 1937 (1h); l'arte nei luoghi del nazismo tra campi di concentramento e i monumenti contemporanei dedicati all'olocausto (1h); gli artisti fuoriusciti dall'Europa (Varian Fry e il salvataggio di Chagall) e la rinascita dell'arte americana (1h)

MODULO III: Dal Postimpressionismo all'Espressionismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il Post Impressionismo: Cézanne, Gauguin, Van Gogh

U.D. 2: Le Arts and crafts, l'Art nouveaux (cenni delle esperienze europee), la secessione Viennese e Klimt

U.D. 3: I precursori e l'espressionismo: i Fauves e Matisse; Ensor, Munch e il Die Brücke

MODULO IV: Le avanguardie e oltre

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il cubismo e Picasso

U.D. 2: Il futurismo italiano le esperienze di Boccioni e Balla

U.D. 3: Duchamp e il Dada

U.D. 4: Cenni: Dalì e il Surrealismo

U.D. 5: Cenni: Astrattismo e Metafisica

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti di Classe

LICEO CLASSICO "FRANCESCO STELLUTI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE SVOLTO

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE V B

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI

I. TITOLO: DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO

DESCRIZIONE: titolo, genere, struttura, il tema del viaggio, la concezione figurale, la concezione della storia e della cultura (il sincretismo), metrica, lingua, stile, confronti con l'*Inferno* (struttura, temi, personaggi, distribuzione dei peccatori), Purgatorio (struttura, temi, personaggi, distribuzione dei penitenti).

Letture e analisi testuale di cinque canti della terza Cantica: I, VI, XI, XVII, XXV.

Contributi critici:

- C. Bologna, *Il poema dell'universo*, in "Dante 700", La ricerca, 9, maggio 2021
- R. Brusciagli, *Dante exul immeritus: la violenza della legge*, in "Dante 700", La ricerca, 9, maggio 2021

Percorsi: I mille volti di Ulisse - P. Levi, *Se questo è un uomo*, *Dante nei lager*

Livello: medio

II. TITOLO: STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

1. TITOLO: GIACOMO LEOPARDI

DESCRIZIONE: Leopardi moderno. La vita. Il sistema filosofico leopardiano. Lo *Zibaldone di pensieri*. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

Epistole:

Testi

- *A Pietro Giordani*

Zibaldone:

Testi

- *La noia*
- *La natura e la civiltà (Zibaldone di pensieri, 1559-62, 4128, 4175-7)*
- *Sul materialismo (Zibaldone di pensieri, 254-5, 1035-6, 1341-2, 4288-9)*
- *La ragione è nemica di ogni grandezza (Zibaldone di pensieri, 14-15)*
- *Il vago e l'infinito (Zibaldone di pensieri, 100, 109 – 111)*
- *La ragione e le illusioni, la giovinezza e la maturità (Zibaldone di pensieri, 137 – 140, 143-144)*
- *La teoria del piacere (Zibaldone di pensieri, 165 – 167)*

Operette Morali: Elaborazione e contenuti, scelte stilistiche e filosofia, l'ironia strumento privilegiato.

Testi

- *Dialogo della Terra e della Luna*
- *La scommessa di Prometeo*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Canto del gallo silvestre*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*
- *Il suicidio e la solidarietà (Dialogo di Plotino e Porfirio)*
- *Frammento apocrifo di Stratone da Lampsaco*

Altri testi in prosa

- *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*
- *Preambolo del volgarizzatore al Manuale di Epitteto*
- *Epistola al conte Carlo Pepoli*

Canti: Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali. Le canzoni del suicidio. Gli idilli. I canti pisano – recanatesi. Ideologia e società, temi e situazioni, il paesaggio: dall'ambigua bellezza alla desolazione, metri, forme, lingua e stile, i *Canti* nella lirica moderna.

Testi

- *Ultimo canto di Saffo*
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *La ginestra, o il fiore del deserto*
- *Imitazione*

Contributi critici:

- Lettura di estratti da W. Binni, *La protesta di Leopardi*, Sansoni Firenze, 1977, pp.157 – 158. L. Blasucci, *La sera del dì di festa e la fenomenologia dell'infinito negli idilli*

Percorsi:

- "La scommessa di Prometeo": il mito di Prometeo nelle letterature occidentali (anche in relazione alle pagine di G. Polizzi, *La genesi dell'antropologia negativa nel pensiero di Giacomo Leopardi: la concezione dell'umano, fra utopia e disincanto*, Padova, 2008).
- *Imitazione, Canti, XXXV*, "Come le foglie": rivisitazioni poetiche di una immagine antica da Omero a Montale (materiale condiviso on line)
- I mille volti di Ulisse (materiale condiviso on line)

Approfondimenti: Il fondo leopardiano della Biblioteca Nazionale di Napoli (materiale condiviso on line)

Livello: medio-alto

2. TITOLO: La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari

DESCRIZIONE: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

- Le ideologie e l'immaginario
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà
- I generi letterari
- La ricerca dell'unità linguistica

Testi

- W. Benjamin, *Parigi, la folla cittadina e l'esperienza dello choc in Baudelaire*
- C. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*

Livello: medio

I movimenti letterari e le poetiche: G. Flaubert e il movimento del realismo in Europa, il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La Scapigliatura e l'avanguardia, C. Baudelaire, *I fiori del male*, il Simbolismo, il movimento francese dei *Decadents* e il Decadentismo europeo.

Testi

- E. Zola, *La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon*
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*
- C. Baudelaire, *L'albatro*
- C. Baudelaire, *A una passante*
- A. Rimbaud, *Lettera del veggente*
- A. Rimbaud, *Le vocali*
- P. Verlaine, *Arte poetica*

Livello: medio

3. TITOLO: GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica, la vita e le opere, l'adesione al Verismo, da *Nedda*, "bozzetto siciliano" al *Ciclo dei Vinti*. Le novelle: *Vita dei campi. Novelle rusticane*.

Testi

- *L'inizio di Nedda*
- *La prefazione a Eva*
- *Dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna)*
- *Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*
- *Fantasticheria*
- *La roba*
- *Libertà*
- *Cavalleria rusticana*

I Malavoglia. Il titolo e la composizione, il progetto letterario e la poetica, la "ricostruzione intellettuale", il tempo della storia, la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile, il punto di vista, l'artificio della regressione. L'ideologia e la filosofia di Verga.

Testi

- *La prefazione ai Malavoglia*
- Lettura integrale del romanzo, con analisi: cap. I, V, XV.

Mastro don Gesualdo. La composizione e il titolo, la cronologia e la struttura, i personaggi, le vicende e i temi, il progetto letterario e la poetica, stile, tempo e spazio, la storia, il pessimismo materialistico.

Testi:

- Parte Prima cap.IV
- Parte Quarta, cap.V

Contributi critici:

- Lettura di estratti da M. Bachtin, *Le forme del tempo e del cronotopo nel romanzo, in ID, Estetica e romanzo, Einaudi, Torino 1979.*
- Lettura di estratti da R. Luperini, *Verga moderno*, Laterza, Roma – Bari, 2005, pp.147 -149.

- Lettura di estratti da G. Lo Castro, *Ntoni Malavoglia e il giorno lungo di Rocco Spatu*, in *Prospettive sui Malavoglia*, Catania 2006, pp.87 – 89.
- Lettura di estratti da L. Russo, *Giovanni Verga*, Laterza, Bari 1959, pp.173- 178.
- Lettura di estratti da R. Luperini, *Conclusioni sui temi del convegno "Famiglia e società nell'opera di Verga: a proposito della religione della famiglia*, in *AAVV. Famiglia e società nell'opera di Verga*, a cura di Caccaglia, Olschki, Firenze, 1991, pp.207 – 211.

Attualizzazione e approfondimenti:

- La crisi della famiglia oggi a partire dalle pagine del romanzo di G. Verga (materiale condiviso on line)
- Livello: medio

4. TITOLO: Giosuè Carducci

DESCRIZIONE. La vita e le opere; l'ideologia, la cultura e la poetica. Verso un classicismo moderno, la metrica barbara. La reazione anti-romantica. La figura del poeta vate dell'Italia umbertina.

Levia gravia

Testi:

- *Inno a satana*

Rime nuove:

Testi:

- *San Martino*
- *Congedo*

Odi barbare

Testi:

- *Alla stazione una mattina d'autunno*

Livello: basso

1. TITOLO: Giovanni Pascoli

DESCRIZIONE: La vita. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. La poetica. Le forme: metrica, lingua e stile. Il simbolismo espressionistico. Onomatopea e fonosimbolismo.

Testi

- *Il fanciullino*
- *La grande proletaria si è mossa*

Myrica. Composizione e struttura. Il titolo e i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

Testi

- *La prefazione (Livorno, marzo 1894)*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*
- *Dall'argine*

Canti di Castelvechio: Continuità e discontinuità con *Myrica*. I temi della sessualità e della morte. Il parallelismo uomo-natura.

Testi

- *Il gelsomino notturno*
- *La mia sera* (materiale condiviso on line)
- *Nebbia* (materiale condiviso on line)

Poemetti: Tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

Testi

- *Italy*
- *Digitale purpurea*

Approfondimenti:

- Luperini – Cataldi, *Il mistero del fiore che uccide*

Poemi conviviali. L'alessandrino.

Testi

- *Alexandros* (materiale condiviso on line)
- *Il sonno di Ulisse* (materiale condiviso on line)
- *L'ultimo viaggio* (materiale condiviso on line)

Contributi critici:

- G. Contini, *L'assiuolo e il gelsomino notturno: la tecnica del simbolismo impressionista*
- G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, 1955, ora in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino 1970 (materiale condiviso on line)
- E. Gianola, *Regressione e repressione nella poesia di Pascoli*, in "L'analisi letteraria" di A. Marchese, SEI, 1979, pp.222-227 (materiale condiviso on line)

Percorsi:

- I mille volti di Ulisse (materiale condiviso on line)
- La poeticità delle ore del giorno (materiale condiviso on line)

Livello: medio - alto

6. TITOLO: Gabriele d'Annunzio

DESCRIZIONE: La vita inimitabile di un mito di massa. L'ideologia e la poetica. D'Annunzio, il pubblico, la tradizione. Il primo divo dei "nuovi" media: la fotografia e il cinema.

I romanzi: L'Estetismo, il periodo della bontà (*Giovanni Episcopo, Innocente*), i romanzi superomistici (*Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì, forse che no*).

Il piacere. La bibbia dell'Estetismo italiano. La figura del dandy.

Testi

- *Andrea Sperelli (cap. II)*
- *La conclusione del romanzo*

Gli altri romanzi: Il superuomo

Testi

- *Le Vergini delle rocce: Il programma del superuomo*

Le Laudi: Il grande progetto; il tema unificante del viaggio e il mito. L'ideologia e la poetica. La reinvenzione del mito e la sua perdita. Il Superuomo. Lo stile, la lingua e il verso libero.

Alcyone: Composizione e storia del testo. I temi. La vacanza del superuomo. La religione pagana: il panismo. Il rapporto uomo- natura; le metamorfosi.

Testi

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Le stirpi canore*
- *Meriggio*

Approfondimenti:

Luperini – Cataldi: D'Annunzio notturno e sublime

Percorsi:

I mille volti di Ulisse (materiale condiviso on line)

Livello: medio

7. TITOLO: Luigi Pirandello

DESCRIZIONE: Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco. La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; l'arte umoristica; i romanzi umoristici; *Le Novelle per un anno*; Gli scritti teatrali. Dall'umorismo al surrealismo.

Epistole e saggi

Testi:

- *Epistolario: Lettera alla sorella Lina, 31 ottobre 1886, La vita come enorme pupazzata*
- *Arte e coscienza d'oggi: La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa*
- *L'umorismo: La forma e la vita, La differenza tra umorismo e comicità*

Il fu Mattia Pascal: La composizione e la pubblicazione; la poetica dell'umorismo; la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi; la struttura e lo stile.

Testi

- *Premessa filosofica seconda: Maledetto sia Copernico!*
- *Lo strappo nel cielo di carta*
- *La lanterinosofia*
- *Adriano Meis si aggira per Milano, le macchine e il canarino*
- *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba*

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: struttura diaristica, il dominio della macchina, la civiltà industriale e il trionfo della forma, la vita e lo spettacolo, Serafino cineoperatore, un protagonista ridotto a cosa. La polemica con il futurismo e l'alienazione dei tempi moderni.

Testi:

- *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*
- *Il silenzio di cosa*

Uno, Nessuno e centomila: Il contrasto vita/forma, la contrapposizione alla civiltà delle macchine, la positività della natura, la follia e la salute. Struttura e personaggi.

- *La vita non conclude*

Novelle per un anno: La legge del caos, l'assurdità della commedia sociale, le tematiche, la particolarità delle ultime novelle.

Testi

- *Il treno ha fischiato*
- *Tu Ridi*
- *Ciaula scopre la luna*
- *C'è qualcuno che ride*
- *Una giornata* (con adattamento teatrale di E. Donato, Teatro Bellini e Università di Catania, materiale condiviso on line)

Pirandello, uomo di teatro: Dal teatro ottocentesco e dal dramma borghese alla rivoluzione del teatro pirandelliano: la trama, la concezione dell'opera teatrale, i personaggi; il "teatro del grottesco", l'opera teatrale come beffa e parodia di se stessa, la "maschera nuda", l'ansia di ragionamento e la crisi del logos.

Così' è (se vi pare): il relativismo gnoseologico, il pessimismo, una conoscenza destabilizzante.

Testi:

- "Io sono colei che mi si crede" (atto III, 7a, 9° scena)

Sei personaggi in cerca d'autore: La genesi, il titolo, la vicenda e i personaggi, autonomia dei personaggi; organizzazione e struttura; la poetica e la prefazione del 1925; allegoria vuota, teatro nel teatro e metateatro.

Testi

- Prefazione al dramma (materiale condiviso on line)
- *L'irruzione sul palcoscenico dei sei personaggi* (con adattamento teatrale di M. Placido, Raiplay, classici)

Approfondimenti: *Grottesco: la parola che non ti aspetti* (materiale condiviso on line)

Percorsi:

- *Maschere e mascherine: dalla maschera teatrale alla "maschera nuda" di Pirandello; Pirandello poeta: lettura e analisi della poesia "La maschera"*
- *La crisi del logos. Riflessioni su Euripide e Pirandello*

Livello: medio

9. TITOLO: La Grande Guerra e il primo dopoguerra

DESCRIZIONE: L'area cronologica e i concetti – chiave. La nuova concezione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. La ricerca di un nuovo ruolo sociale, l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati. Le tendenze culturali.

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste. Il Modernismo e le avanguardie. L'avanguardia futurista. Le riviste fiorentine del primo Novecento. La *Voce* e la nascita di un ceto intellettuale moderno e di massa. Le riviste politiche.

Testi

- Il manifesto degli intellettuali fascisti (materiale on line, Prometeo 3.0)
- Il manifesto antifascista (materiale on line, Prometeo 3.0)
- G. Prezolini, "Manifesto" della rivista *La Voce*, 27 dicembre 1908 (materiale condiviso on line)

L'avanguardia futurista:

- F. T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo*
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- F. T. Marinetti, *I nuovi poeti futuristi, Sì, sì, così, l'aurora sul mare*
- A. Palazzeschi, *Poemi, chi sono?*
- A. Palazzeschi, *L'incendiario, Lasciatemi divertire (canzonetta)*

Crepuscolarismo:

- S. Corazzini, *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*
- G. Gozzano, *I colloqui, La signora Felicità ovvero la felicità*

Espressionismo:

- C. Sbarbaro, *Pianissimo, Io che come un sonnambulo cammino*
- C. Sbarbaro, *Pianissimo, Taci, anima stanca di godere*

Livello: medio

10. TITOLO: Giuseppe Ungaretti

DESCRIZIONE: La vita e la poetica. Le tre fasi della produzione poetica di Ungaretti. Dal *Porto sepolto* alle ultime raccolte, *Vita di un uomo*.

L'allegria: Composizione. Il titolo, la struttura e i temi. Lo stile e le novità formali. La poetica ungarettiana: la "poesia pura". La poesia di guerra. La dialettica vita e morte.
Testi

- *Il naufragio e l'assoluto*
- *Il porto sepolto*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Fratelli*
- *Commiato*
- *Mattina*

Approfondimenti:

- *Ungaretti commenta Ungaretti*, in *"La Fiera letteraria"*, 1963.
- *Intervista al poeta* (materiale condiviso on line, Raiplay)
- Collegamenti con l'attualità, conflitto Russia - Ucraina

III. TITOLO: DIDATTICA DELLA SCRITTURA

DESCRIZIONE: guida alla scrittura di testi di varia tipologia (previa sommaria illustrazione di caratteri e funzioni della tipologia testuale di volta in volta presa in esame e produzione di scritti elaborati dagli alunni), secondo le tipologie dell'Esame di stato.

IV. TITOLO: IL PIACERE DELLA LETTURA

DESCRIZIONE: lettura integrale individuale di opere di narrativa italiana e straniera tra '800 e '900.

EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITÀ	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	N.° ORE	QUADRIMESTRE
1	Competenza Digitale	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali	Infodemia	Italiano 2 + 1*	6	secondo (fine aprile)
Argomenti trattati: Italiano: Maschere e mascherine; L. Pirandello e la ricerca della verità.....							
4	Sostenibilità	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale	Deep ecology	Italiano 3	12	primo (fine novembre)
Argomenti trattati: Italiano: "Le magnifiche sorti e progressive" - Il rapporto uomo-natura nel pensiero leopardiano							

Fabriano, li 08 maggio 2022

f.to IL DOCENTE

f.to I RAPPRESENTANTI



Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"

Classico Linguistico Scienze Umane Economico-Sociale

Ente accreditato presso la Regione Marche (decreto n. 8, 17/11/2005) per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua. Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua inglese, ESOL, examinations University of Cambridge - Lingua Center.

e-mail: segreteria@liceostelluti.gov.it - www.liceostelluti.gov.it

VIA R. PAVONI, 18 - 60044 FABRIANO, AN - tel. 0732/21977 - fax 0732/248147

COD. MECC. ANPC03000B

C.F. 81002450437

A. S. 2021/2022
INDIRIZZO CLASSICO
CLASSE 5B
PROGRAMMA FINALE
DISCIPLINA Lingua e Letteratura Latina

CONTENUTI DISCIPLINARI-CONOSCENZE:

Titolo	Descrizione
Società e cultura nella prima età imperiale	Lineamenti di storia. La cultura latina dalla dinastia Giulio-Claudia alla dinastia dei Flavi (14 - 96 d.C.)

<p>Seneca</p>	<p>Il filosofo e il potere. <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> Il tempo: istruzioni per l'uso t1 Il tempo più prezioso (De brevitate vitae, 8) t2 Un possesso da non perdere (Epistulae ad Lucilium,1) t3 Gli aspetti positivi della vecchiaia (Epistulae ad Lucilium, 12) Imparare a morire per cominciare a vivere t4 La morte non è un male (Consolatio ad Marciam, 19, 3-20,3) t5 Ogni giorno si muore (Epistulae ad Lucilium, 24, 18-25) La felicità, un obiettivo alla portata di tutti t6 La vera felicità consiste nella virtù (De vita beata, 16) t7 Vivere per gli altri per essere felici (Epistulae ad Lucilium,48) Il saggio e il mondo: titanismo stoico e vita quotidiana t8 L'invulnerabilità del perfetto saggio (De constantia sapientis, 5,3-5) t11 Anche gli schiavi sono umani (Epistulae ad Lucilium, 47,1-13) Seneca e il potere: filosofia e intrighi di corte t12 Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza ((De ira, 1,20,4-9) t13 Elogio di Claudio e della sua clementia (Consolatio ad Polybium 12,3-13,4) t14 Nerone, un princeps tanto più clemente di Augusto (De clementia, 1,11-12,1-2) t15 Il saggio è grato a chi detiene il potere (Epistulae ad Lucilium, 73,1-11) L'altro Seneca: l'autore satirico e il poeta tragico t18 Un esordio all'insegna della parodia (Apokolokyntosis, 1-4,1) t19 Medea decide di uccidere i figli (Medea, vv 926-977) Approfondimenti: Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione (A. Traina) Il tempo in Seneca Le sfumature della felicità a Roma Seneca e la politica (P. Grimal) Lecture critiche da Ivano Dionigi, Il presente non basta</p>
<p>Lucano</p>	<p>Un poeta alla corte del principe <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> t1 Il tema del canto: la guerra fratricida (Pharsalia, 1, 1-32) t2 L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone (Pharsalia, 1, 183-227) t3 Un annuncio di rovina dall'oltretomba (Pharsalia, 6, 776-820) Laboratorio: Le cause della guerra (Pharsalia, 1, 98-128) Approfondimenti: Virgilio e Lucano (E. Narducci) L'anticlassicismo di Lucano (G.B. Conte)</p>
<p>Petronio</p>	<p>Il Satyricon, un'opera in cerca d'autore. <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> t1 L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 31,3-33,8) t2 Chiacchiere tra convitati (Satyricon, 44 e 46) t3 Ascesa di un parvenu (Satyricon, 75,10-77,6) t5 L'immane agnizione (Satyricon, 105,1-10) Racconti nel racconto t8 Licantropo (Satyricon, 61-62) t9 La matrona di efeso (Satyricon, 111-112) Le strigae (Satyricon, 63) Laboratorio: La crisi dell'oratoria (Satyricon,1,3 - 2,3) Intertestualità La matrona di Efeso: da Petronio a Fellini Critica Perchè i liberti credono ai lupi mannari? Il realismo del Satyricon (G.B. Conte)</p>

<p>La satira</p>	<p>La trasformazione del genere Persio: la satira come esigenza morale <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> t1 Un poeta "semipaganus" (Choliambi) t2 Una vita dissipata (Satire, 3 vv 1-76) t3 Contro l'arroganza di Alcibiade (Satire,4)</p> <p>Giovenale: la satira tragica <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> Un nuovo tipo di satira t4 È difficile non scrivere satire (Satire,1 vv 1-30) t5 La satira tragica (Satire, 6 vv 627-661)</p> <p>La vita agra del cliens letterato t6 A cena da Virrone: l'umiliazione dei clientes (Satire,5, vv 1-15; 24;80-91;107-113;132-139;156-160) t7 La dura condizione dei letterati (Satire,7, vv 1-35)</p> <p>La Pudicitia abbandona gli uomini t8 Il tramonto della pudicitia e il trionfo della luxuria (Satire,6, vv 1-20; 286-300) Laboratorio: Mens sana in corpore sano (Satire,10, vv 354-364)</p>
<p>Marziale</p>	<p>L'epigramma nella Roma imperiale. <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> Questioni letterarie t1 L'umile epigramma contro i generi elevati (Epigrammi, 10,4) t2 Poesia lasciva, ma vita onesta (Epigrammi, 1,4) t3 Libri tascabili (Epigrammi, 1,2) t4 Vivere da squattrinati (Epigrammi, 1,76) t5 Quando trovo il tempo di scrivere? (Epigrammi, 10,70) t6 L'imitatore (Epigrammi, 12,94)</p> <p>Personaggi da ridere: gli epigrammi comico-satirici t7 Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto) (Epigrammi, 1,10) 319 t8 Il possidente (ovvero la ricchezza non fa la felicità) (Epigrammi, 3,26) t9 Un padrone di casa spilorcio (ovvero del buono e del cattivo vino) (Epigrammi, 1,18) t10 Un medico (questione di vita o di morte) (Epigrammi, 1,47) t11 Cecilio, uno, nessuno, centomila (Epigrammi, 1,41) t13 Epitafio per la piccola Erotion (Epigrammi, 5,34) t14 La morte di una vipera (Epigrammi, 4,59)</p>
<p>Quintiliano</p>	<p><i>Un retore con una vocazione pedagogica</i> <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> Una scuola per l'impero t1 Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (Institutio oratoria, proem. 1-5) t2 Vivere alla luce del sole (Institutio oratoria, 1,2,18-22) L'educazione privata a Roma t3 Il maestro ideale (Institutio oratoria, 2,2,4-13) t4 Pietas e concordia tra allievi e maestri (Institutio oratoria,2,9) t7 L'oratore deve essere onesto (Institutio oratoria 12, 1-13) Laboratorio: Il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca (Institutio oratoria 10, 1, 125; 128-130)</p>
<p>L'età degli imperatori per adozione</p>	<p>Il II secolo (96-192 d.C.) Storia, società e cultura</p>
<p>Plinio il Giovane</p>	<p><i>Un intellettuale mondano. L'epistolario: struttura e temi. Plinio e Traiano: il carteggio e il Panegyricus.</i></p>

<p>Tacito</p>	<p><i>Una storia ricca di pathos</i> <i>Letture antologiche in traduzione e in lingua</i></p> <p>L'Agricola: oltre la biografia La figura di Agricola: dalla narrazione biografica all'encomio <i>t1 Le origini e la carriera di Agricola (Agricola, 4-6)</i> <i>t2 Una carriera in ascesa (Agricola, 9,1-3; 6-9)</i> <i>t3 La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (Agricola, 42,5-6; 43)</i> <i>t4 L'elogio di Agricola (Agricola, 44-46)</i> <i>t5 La Britannia (Agricola, 10)</i> <i>t6 Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32)</i></p> <p>La Germania: fra storia ed etnografia Le digressioni geografiche ed etnografiche I Germani: una minaccia ai confini settentrionali dell'impero <i>t7 I confini della Germania (Germania, 1)</i> <i>t8 Germani: le origini e l'aspetto fisico (Germania, 2; 4)</i> <i>L'immagine dei Germani e l'implicito confronto con il mondo romano</i> <i>t9 Il valore militare dei Germani (Germania, 6; 14)</i> <i>t11 L'onestà delle germaniche (Germania, 18, 1-20,2)</i></p> <p>Gli Annales: il volto tragico della storia</p> <p>Individui e passioni: i ritratti degli Annales <i>t13 Il ritratto di Seiano (Annales, 4,1)</i> <i>t14 Il ritratto 'indiretto': Tiberio (Annales, 1,6-7)</i> <i>t15 Una donna scandalosa: Poppea (Annales, 13,45-46)</i></p> <p><i>Un mondo di intrighi e violenze</i> <i>t16 La morte di Messalina (Annales, 11,37-38)</i> <i>t17 La morte sospetta di Germanico (Annales, 2,82)</i> <i>t18 Agrippina medita l'assassinio di Claudio (Annales, 12,65, 2-3; 66)</i> <i>t19 Nerone fa uccidere Agrippina (Annales, 14,2-10)</i> <i>t20 L. La tragica fine di Ottavia (Annales, 14,64)</i></p> <p>La riflessione sul principato Il principato come necessità e la fine della libertas <i>t21 L. Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo (Historiae, 1, 1-2)</i> <i>t22 Il principato spegne la virtus (Agricola, 1)</i> <i>t23 Il discorso di Galba a Pisone (Historiae, 1,15-16)</i></p>
----------------------	---

Svetonio	<p><i>Il biografo degli imperatori</i> <i>Un esempio dal De vita Caesarum: l'umorismo di Vespasiano.</i></p>
Apuleio	<p><i>Un intellettuale poliedrico</i> <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i></p> <p>Apuleio, abile avvocato di se stesso: l'Apologia</p> <p>t1 I pesci di Apuleio (Apologia, 29-30)</p> <p>t2 Contro l'accusa di avidità: elogio filosofico della paupertas (Apologia, 18)</p> <p>Le avventure di Lucio: da uomo, ad asino, a iniziato.</p> <p>t3 Il proemio: un' ambiguità programmatica (Metamorfosi, 1, 1)</p> <p>t4 Ipata, la città della magia (Metamorfosi, 2, 1-2)</p> <p>t5 Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile (Metamorfosi, 3, 21-22)</p> <p>t6 Una fabula de adulterio: la moglie del fabbro (Metamorfosi, 9, 4-7)</p> <p>t7 Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (Metamorfosi 11, 12-13)</p> <p>Il romanzo allo specchio: la favola di Amore e Psiche</p> <p>t8 Una nuova Venere (Metamorfosi, 4, 28)</p> <p>t9 Psiche sposerà un «mostro crudele» (Metamorfosi, 4, 32-33)</p> <p>t10 Psiche scopre Cupido (Metamorfosi, 5, 21-24)</p>
Dai Severi a Diocleziano	<p><i>Storia, società, cultura</i> <i>(193-305 d.C.)</i></p>
Da Costantino al sacco di Roma	<p><i>Storia, società e cultura</i> <i>(312 - 410 d.C.)</i></p>

La Letteratura cristiana	<p><i>La prima letteratura cristiana</i> <i>Gli Apologisti</i> <i>I Padri della Chiesa</i></p>
--------------------------	--

<p>Agostino</p>	<p><i>Le Confessiones: una biografia dell'anima.</i> <i>Lecture antologiche in traduzione e in lingua</i> Le Confessiones: una biografia dell'anima <i>t6 I peccati dell'infanzia (Confessiones, 1,7,11)</i> <i>t7 Il furto delle pere (Confessiones, 2,4,9)</i> <i>t9 Un'esortazione alla propria anima (Confessiones, 4,11,16-17)</i> <i>t10 Tolle lege: il compiersi della conversione (Confessiones, 8,12,28-30)</i> <i>t12 Il tempo (Confessiones, 11,14,17-15, 20; 27,36)</i></p>
<p>Approfondimenti</p>	<p>La magia nell'antichità.</p>
<p>Laboratorio di traduzione</p>	<p>Revisione della morfosintassi.</p> <p>Dalla traduzione all'interpretazione.</p>




Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"

Classico Linguistico Scienze Umane Economico-Sociale
 Ente accreditato presso la Regione Marche (decreto n. 6, 17/11/2005) per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
 Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua inglese, ESOL, examination University of Cambridge - Lingua Center
 e-mail: segreteria@liceostelluti.gov.it - www.liceostelluti.gov.it
 VIA R. PAVONI, 18 - 60044 FABRIANO, AN - tel. 0732/21977 - fax 0732/246147

COD. MECC. ANPC03000B

C.F. 81002450477

A. S. 2021/2022
 INDIRIZZO CLASSICO
 CLASSE 5B
 PROGRAMMA FINALE
 di LINGUA E LETTERATURA GRECA

CONTENUTI DISCIPLINARI-CONOSCENZE:

Titolo	Descrizione
Società e cultura nell'età ellenistica	Lineamenti di storia. La cultura greca nell'età ellenistica.
La Commedia di mezzo e la commedia nuova. Menandro	L'evoluzione delle commedia. La filantropia di Menandro: la vita privata sul palcoscenico. <i>Letture antologiche.</i> <i>t1: Il prologo di Pan (Bisbetico, 1-49)</i> <i>t2: Il bisbetico in azione (Bisbetico, 81-188)</i> <i>t3: Una disavventura provvidenziale (Bisbetico, 620-690)</i> <i>t4: La "conversione" di Cnemone (Bisbetico, 702-747)</i> <i>t5: Un esame di coscienza (Arbitrato, 588-602)</i> <i>t6: Padre e figlio (Donna di Samo, 324-356)</i> <i>t7: Una legge ingiusta (Scudo, 250-298)</i> <i>Laboratorio d'analisi: Il soldato innamorato (Fanciulla tosata, 254-275)</i>

<p>La prosa filosofica del IV a.C.</p>	<p>Platone: dalla realtà all'idea. Aristotele e la sua scuola. <i>Lecture antologiche</i> t2 <i>I generi della retorica (Retorica, 1358a-b)</i> t3 <i>La poesia, mimesi del possibile (Poetica, 1451a - 1451b)</i> t7 <i>I giovani e l'amicizia (Etica Nicomachea, VIII, 1156a-1156b)</i> t8 <i>Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (Politica, III, 1279a)</i> t9 <i>La definizione di πολιτεία (Politica, III, 1279a- 1280a)</i> t10 <i>La politica in pratica: l'invenzione della democrazia (Costituzione degli Ateniesi, XXI-XXII,3)</i> Laboratorio d'analisi: L'amicizia perfetta (Etica Nicomachea, VIII, 1156b) Teofrasto: il "divino" discepolo.</p>
--	---

L'Alto Ellenismo: la poesia

Le poetiche e le polemiche: sperimentare e reinterpretare la poesia. La poesia del III secolo a. C.

Callimaco: il multiforme volto delle Muse.

Letture antologiche

- t1 Al diavolo gli invidiosi (Aitia, I, fr. 1Pf., 1-38)
- t2 Aconzio e Cidippe (Aitia, III, fr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55)
- t3 La chioma di Berenice (Aitia, IV, fr. 110 Pf., 1-90)
- t4 Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica (Giambi, IV)
- t5 Ad Apollo (Inni, II)
- t6 Per i lavacri di Pallade (Inni, V)
- t7 Il mito di Teseo: due episodi minori (Ecale, fr. 260Pf., 1-15; 55-69)

Epigrammi

- t8 Per una poesia d'élite (fr. 28Pf.)
- t9A proposito di poesia (fr. 35, 21 Pf.)
- t10 Il poeta e la corte (fr. 51, 5 Pf.)
- t11 Occasioni di poesia (fr. 43, 25, 1Pf.)

Apollonio Rodio : nuove forme di un modello antico

Letture antologiche

- t1, Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio (Argonautiche, I, 1-22)
- t2, Il manto di Giasone, (Argonautiche, I, 721-768)
- t3, Il racconto nel racconto: la scomparsa di Ila (Argonautiche, I, 1172-1272)
- t4, Il passaggio delle rupi Simplegadi (Argonautiche, II, 536-609)
- t5, Dee... poco divine (Argonautiche, III, 1-113)
- t6, L'innamoramento (Argonautiche, III, 442-471)
- t7, Un sogno rivelatore (Argonautiche, III, 616-655)
- t8, La notte di Medea (Argonautiche, III, 744-824)
- t9, Giasone e Medea (Argonautiche, III, 948-1020)

Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione.

Letture antologiche.

- t1, Intreccio di canti (Idilli, I)
 - t2, Serenata campestre (Idilli, III)
 - t4, Festa per la mietitura e canti bucolici (Idilli, VII, 10-51)
 - t5, Amore e magia (Idilli, II)
 - t6, Due amiche alla festa di Adone (Idilli, XV, 1-99; 145-149)
 - t7, Il Ciclope innamorato (Idilli, XI)
 - t8, Il mito in forma di epillio: Eracle e Ila (Idilli, XIII)
- Laboratorio d'analisi: La campagna come tema di poesia ((Idilli, VII, 130-157)

**L'epigramma: la
persistente eredità
dell'Ellenismo**

La tradizione dell'epigramma: l'Antologia Palatina.

Leonida di Taranto

Lecture antologiche

t1 Niente altro che un punto, (Antologia Palatina, VII, 472)

t2: Accontentarsi di poco, (Antologia Palatina, VII, 736)

t3: Stili di vita, (Antologia Palatina, VI, 302)

t5: Vita di pescatore, (Antologia Palatina, VII, 295)

T6: Invecchiare al telaio, (Antologia Palatina, VII, 726)

Nosside, l'aristocratica

Lecture antologiche

t7: Un'offerta alla dea, (Antologia Palatina, IX, 332)

t8: Un ritratto veritiero, (Antologia Palatina, IX, 605)

t9: Un mondo al femminile (Antologia Palatina, VII, 718)

t10 Un gioco di reminiscenze letterarie (Antologia Palatina, V, 170)

Anite: il suo piccolo mondo

Lecture antologiche

t11, Un gatto malfattore (Antologia Palatina, VII, 302)

t12, Abbinamento di tematiche (Antologia Palatina, VII, 190)

t13, L'ispirazione bucolica (Antologia Palatina, IX, 313)

La scuola alessandrina

Asclepiade di Samo

Lecture antologiche

t14 Tormenti d'amore (Antologia Palatina, V, 64)

t15 La cosa più bella (Antologia Palatina, V, 169)

t16, Giochi d'amore (Antologia Palatina, V, 158)

t17, Le brevi gioie della vita (Antologia Palatina, XII, 50)

t18, In lacrime (Antologia Palatina, V, 189)

t19, Simboli d'amore (Antologia Palatina, V, 145)

L'epigramma tra il II e I a.C.: tra Fenicia ellenizzata e Roma.

Meleagro di Gadara

Lecture antologiche

t27, Il mondo come patria, (Antologia Palatina, VII, 417)

t28, Il canto della cicala (Antologia Palatina, VII, 196)

t29, Una ghirlanda variegata (Antologia Palatina, V, 147)

<p>La prosa dell'età ellenistica</p>	<p>Il contesto storico e culturale: la Grecia maestra di cultura.</p> <p>Gli studi letterari e scientifici. La filosofia: Epicuro, <i>Epistula a Meneceo</i>.</p>
<p>L'età imperiale</p>	<p>Società e cultura nell'età imperiale: lineamenti di storia.</p> <p>La storiografia. La vita e l'opera di Polibio. t1: Premesse metodologiche per una storia universale (Storie, I,1) t2: Il logo tripolitikos (Storie,VI, 3-4, 6) t3: L'evoluzione ciclica delle costituzioni, (Storie,VI,4, 7-13) t5: Polibio e Scipione, (Storie,XXXI, 23-24) t6: La costituzione di Roma, (Storie,VI, 11, 11-14, 12) t7: La causa e il principio (Storie,III, 6, 7-14)</p> <p>La seconda sofistica e Luciano.</p> <p>t4, Bugie, nient'altro che bugie (Storia vera, I, 1-4)</p> <p>t5, Etnografia lunare, (Storia vera, I, 22-26)</p> <p>t6, Nel ventre della balena (Storia vera, I, 30-32)</p> <p>t7, Poveri morti, (Dialoghi dei morti, 2)</p> <p>t8, Roma, <palestra di virtù> (Nigrino, 19-25)</p> <p>t9, Lo storico e la verità (Come si deve scrivere la storia, 39-41)</p>
	<p>Plutarco:l'eterna modernità dell'antico.</p> <p><i>Letture antologiche.</i></p> <p>t1, <Non scrivo storie, ma vite> (Vita di Alessandro, 1)</p> <p>t2, Virtù e aspirazioni di Alessandro ragazzo (Vita di Alessandro, 4, 8-10; 5, 4-6)</p> <p>t3, Ritratto di Alessandro (Vita di Alessandro, 22, 7-10; 23)</p> <p>t4, L'uccisione di Clito (Vita di Alessandro, 50-51, 1-2)</p> <p>t5, Un'ambizione divorante (Vita di Cesare, 11)</p> <p>t6, Ritratto di Cesare (Vita di Cesare, 17)</p> <p>t7, Il passaggio del Rubicone (Vita di Cesare, 32, 4-9)</p> <p>t8, La morte di Cesare (Vita di Cesare, 66-69)</p> <p>t9, Plutarco testimone (Vita di Solone, 18)</p> <p>t11, Il πολιτικός secondo Plutarco (Precetti politici,19)</p> <p>t12, Un mondo al tramonto (Il tramonto degli oracoli, 17)</p> <p>t13, La morte in tavola (Del mangiar carne, I, 4)</p>

<p>Il romanzo : la prosa di intrattenimento e di evasione.</p>	<p>Il romanzo: definizione.</p> <p>Autori: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro.</p> <p><i>Letture antologiche.</i></p> <p>Longo Sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe t1: Una storia d'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, proemio) t2: Il ritrovamento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 1-6) t3: La scoperta dell'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 13; 17) t4: Chi è Eros?, (Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, II, 7) t5: Il riconoscimento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, IV, 19-24; 34-36) Caritone, Le avventure di Cherea e Calliroe t6 Amore a prima vista (Le avventure di Cherea e Calliroe, I, 1, 1-6) Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte t8 Il potere di Eros (Leucippe e Clitofonte, I, 1-2) Lucio o l'asino t10: Un'inopinata metamorfosi</p>
<p>La letteratura erudita, scientifica e filosofica nell'età imperiale</p>	<p>Gli studi linguistici e letterari: il trattato <i>Sul sublime</i>. <i>Letture antologiche</i> t1 <i>Vibrazioni dell'anima tra natura e arte (Sul sublime, 8, 1-2; 4; 9, 1-2)</i> t2 <i>Due grandi a confronto(Sul sublime, 12; 4-5)</i> t3 <i>La giustificazione naturale del "classico" (Sul sublime, 7)</i> t4 <i>Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile (Sul sublime, 32, 7-8; 33)</i></p> <p>Letteratura erudita: Ateneo di Naucrati</p> <p>La dossografia: Diogene Laerzio</p> <p>La letteratura medica e onirocritica: Galeno e Artemidoro</p> <p>Geografia e prosa periegetica: Strabone, Pausania, Tolomeo</p> <p>Gli ultimi stoici: Epitteto e Marco Aurelio</p>
<p>Verso l'età bizantina. La letteratura ebraica e cristiana in lingua greca.</p>	<p>La letteratura ebraico-ellenistica. La Bibbia dei Settanta.</p> <p>Il Nuovo Testamento. Gli Atti degli Apostoli. Le Lettere di San Paolo.</p> <p>La letteratura cristiana dopo l'Editto di Costantino.</p>

<p>Incontro con gli autori :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Platone ● Euripide 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone.</i> <p>Traduzione e analisi: Apologia 20d-21e; 28d-30a; 32a -33a; Critone 48d-49a; 52a-53c; Fedone 117a-118a. Letture da M.Bonazzi, Processo a Socrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>«Io sono una donna infelice». La Medea di Euripide.</i> <p>Letture metriche, analisi, traduzione di: Prologo, 1-48; Primo episodio, 214-266; Secondo episodio, 522-575; Quinto episodio, 1236-1250.</p> <p>Letture integrali della tragedia in italiano</p>
---	--

<p>Approfondimenti</p>	<p>La magia nel mondo antico</p>
<p>Laboratorio di traduzione</p>	<p>Revisione della morfosintassi. Dalla traduzione all'interpretazione.</p>

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO COSTITUZIONE 6h

TITOLO: Parole del potere, parole in movimento: la manipolazione del linguaggio politico. Un percorso dal mondo greco-latino ai nostri giorni. Lettura e analisi di brani di autori classici.

Bibliografia

G. Melis - G. Tosatti, Le parole del potere, Il Mulino
Vladimiro Giacchè, La fabbrica del falso,
Marcello Foa, Gli stregoni della notizia, Guerini Associati
Massimo Russo, Democrazie e web
G. Carofiglio, La manomissione delle parole

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

La letteratura greca è stata affrontata privilegiando il rapporto diretto con il testo (in lingua e in traduzione) e attraverso un approccio storicistico, ovvero per autori e per generi letterari tenendo sempre presente l'unitarietà della cultura classica.

FABRIANO, 12/05/2022

F.to Il Docente
F.to I rappresentanti di classe

LICEO "FRANCESCO STELLUTI"

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO LICEO CLASSICO

CLASSE VB

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA: INGLESE

LIBRO DI TESTO:

Performer Culture & Literature 3 The Twentieth Century and the Present, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton CD ROM + CDs CD ROM

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE MODERN AGE AND THE CONTEMPORARY AGE

Historical background, society and the Arts

The Edwardian Age
Securing the vote for women
World War I
A deep cultural crisis
Sigmund Freud: a window on the unconscious
Bergson, Frazer, Einstein, Nietzsche and Modernism
The modernist spirit
The modern novel
Britain between the wars
The Thatcher years and beyond
World War II and after
The dystopian novel
The theatre of the absurd

Literature

T.S. Eliot and the alienation of the modern man

- *The Love Song of J. Alfred Prufrock* :
- *The Waste Land: The Burial of the Dead (I-II)*
- *The Hollow Men* parts I, III, V (photocopy)
- *The Journey of the Magi*

(photocopy)

J. Joyce

- *Dubliners: Eveline*
- *The Dead: Gabriel's epiphany*
- *Mr Bloom's Train of Thought* (photocopy)
- *Molly Bloom's stream of consciousness* (photocopy)
- *Ulysses: The funeral*

W.H. Auden

- *Refugee Blues*
- *Musée des Beaux Arts* (photocopy)

R. Brooke

- *The Soldier*

W. Owen

- *Dulce et Decorum est*

I. Rosenberg

- *Break of Day in the Trenches*
- *August 1914*

Siegfried Sassoon

- *Glory of Women*

G. Orwell and political dystopia:

- *Animal Farm (The death of Boxer)*
- *1984: "Big Brother is watching you"*
- *Newspeak*

A. Huxley

- *The Conditioning Centre* from *Brave New World*

S. Beckett

- *Waiting for Godot*

J. Osborne and The Angry Young men

- *Boring Sundays!* from *Look Back in Anger*
- *"Have you watched somebody die?"* from *Look Back in Anger*

A. Miller and the American dream

Texts from *Death of a Salesman* (photocopy):

- *"The Salesman"*
- *"Willy"*
- *"Business is business"*

UDA EDUCAZIONE CIVICA - SOSTENIBILITA'

What is Deep Ecology?

<https://www.britannica.com/topic/deep-ecology#ref311895>

<https://www.youtube.com/watch?v=byQ86TjwCEQ>

<https://www.encyclopedia.com/science-and-technology/physics/science-general/deep-ecology>

2 ore + verifica

PER LA TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI E PER LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INIZIALE INDIVIDUALE.

15 MAGGIO 2022

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to il docente

LICEO "FRANCESCO STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO LICEO CLASSICO
CLASSE VB
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
SCIENZE NATURALI

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO	CONTENUTI
I l mondo del carbonio	<i>I composti organici</i> <i>Gli idrocarburi saturi:</i> <i>Alcani e ciclo alcani</i> <i>Gli isomeri</i> <i>Gli idrocarburi insaturi: alcheni alchini.</i> <i>Gli idrocarburi aromatici</i> <i>I gruppi funzionali</i>
<i>Le biomolecole</i>	<i>Le molecole biologiche</i> <i>Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</i>
<i>Biologia molecolare del gene</i>	<i>Struttura e funzione DNA ed RNA.</i> <i>Duplicazione DNA.</i> <i>Passaggio dal DNA</i> <i>all'RNA alle proteine</i>
<i>Metabolismo di base</i>	<i>Respirazione cellulare e fermentazione</i> <i>La fotosintesi clorofilliana</i>
<i>La Terra: pianeta dinamico</i>	<i>I materiali e la struttura della terra.</i> <i>Manifestazioni della dinamica terrestre: terremoti e vulcani.</i> <i>Teorie sulla dinamica della</i> <i>litosfera: deriva dei continenti e</i> <i>Tettonica a placche</i>

UDA ED.CIVICA	AMBITO	ABILITÀ	TITOLO	
1. SOSTENIBILITÀ	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale	Eticità dei processi produttivi. Lo sfruttamento delle risorse: processi industriali circolari e materie prime seconde	<p>L'impronta ecologica globale e lo sviluppo sostenibile</p> <p>L'economia circolare: un modello che prende spunto dalla natura</p> <p>https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/EAI/anno-2019/evoluzione-economia-circolare</p> <p>https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/EAI/anno-2018/n-1-gennaio-marzo</p> <p>https://www.punto-informatico.it/enea-rifiuti-elettronici-come-miniere-urbane/</p> <p style="text-align: center;">Le materie seconde e l'End of Waste</p>

f.to i rappresentanti di classe

f.to Il docente

